ITALIAN
EXHIBITION
GROUP
Providing the future

FIERA DI RIMINI

Via Emilia, 155 | 47921 - Rimini

REGOLAMENTO TECNICO

GLI ESPOSITORI DEVONO PRENDERE ATTENTA VISIONE DEL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO E RACCOMANDARNE IL RISPETTO ANCHE ALLE AZIENDE DA LORO INCARICATE DI OPERARE NEL QUARTIERE FIERISTICO "FIERA DI RIMINI"

Modifiche al regolamento:

Sommario

PREMESSA 4
A. Denominazione Quartiere 4
B. Responsabilità posteggio 4
C. Modifiche Regolamento Tecnico 4
D. Contrasto al lavoro irregolare e clandestino 4
E. Sicurezza sul lavoro 5
F. Verifiche e controlli 6
G. Videosorveglianza 6
H. Lingua ufficiale per la documentazione 6
1. PROGETTI STAND 7
1.1 Prescrizioni generali 7
1.2 Planimetria dello spazio espositivo 7
1.3 Norme di progettazione 7
A. Altezze 7
B. Rivestimenti per pavimenti 8
C. Pedane 8
D. Pareti 8
E. Controsoffitti 8
F. Sistemi di sicurezza, prevenzione incendi e utenze 8
G. Vetri e specchi 9
H. Banchi per dimostrazioni 9
I. Grafiche 9
1.4 Allestimento fuori standard 9
1.4.1 Soppalchi 10
A. Superfici soppalcabili 10
B. Altezza stand 10
C. Altezza soffitto 10
D. Strutture 10
E. Controsoffitti 11
F. Parapetti di protezione 11
G. Vie di esodo e scale 11
H. Sistemi di sicurezza e prevenzione incendi 11
1.4.2 Pedane con altezza maggiore a 80 cm 11
1.4.3 Appendimenti 11
1.5 Approvazione progetti stand 12
2. ACCESSO AL QUARTIERE 12

2.1 Accesso pedonale 13
2.1.1 Accesso durante le fasi di Allestimento | Disallestimento 13
2.1.2 Accesso durante la fase di Svolgimento Manifestazione 13
2.2 Accesso mezzi 13
2.2.1 Accesso durante le fasi di Allestimento | Disallestimento 14
2.2.2 Accesso durante la fase di Svolgimento di Manifestazione 14
2.3 Merce 14
2.3.1 Accesso durante le fasi di Allestimento | Disallestimento 14
2.3.2 Accesso durante la fase di Svolgimento di Manifestazione 15
2.3.3 Custodia imballaggi 15
3. ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO 15
3.1 Calendario e orari 15
3.1.1 Proroghe di orario 15
3.1.2 Allestimento anticipato e prolungamento del disallestimento 16
3.2 Obblighi e Divieti durante le fasi di Allestimento e Disallestimento 16
3.2.1 Obblighi 16
3.2.2 Divieti 17
3.3 Disallestimento stand 18
4. FORNITORI ED EROGAZIONE SERVIZI 18
5. PREVENZIONE INCENDI 19
5.1 Prescrizioni generali 19
5.2 Norme di prevenzione incendi 19
5.2.1 Estintori 20
5.3 Disposizioni in caso di incendio o situazione di pericolo 21
6. IMPIANTI 21
6.1 Impianti elettrici 21
6.1.1 Indicazioni particolari 22
A. Interruttori 22
B. Potenza 22
C. Connessioni elettriche 22
D. Prese e spine 22
E. Punti di Utenza 22
F. Cavi 23
G. Collegamenti di “messa a terra” 23
H. Comandi e protezioni 23
I. Apparecchi di illuminazione, faretti 24
J. Protezione contro le sovratensioni e i sovraccarichi di corrente 24
K. Insegna luminose 25

L. Apparecchi particolari 25
M. Utilizzatori elettrici 26
N. Verifiche 26
6.1.2 Fornitura di energia elettrica 26
A. Servizi elettrici 26
B. Allacciamenti impianti elettrici 27
6.2 Impianti idrici 27
6.3 Impianti telefonici 27
6.4 Linee internet 28
7. SICUREZZA E SORVEGLIANZA 28
8. SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONE 28
8.1 Calendario e orari di svolgimento della Manifestazione 28
8.2 Circolazione di cose e persone 28
8.3 Parcheggi 29
8.4 Introduzione di animali nel Quartiere 29
8.5 Somministrazione alcolici, bevande, prodotti alimentari, dietetici, integratori 29
8.6 Macchinari e il loro utilizzo 29
8.6.1 Cucine, forni e attrezzature 29
8.6.2 Macchinari e veicoli esposti 30
8.7 Emissioni sonore 30
8.8 Pulizia stand 31
8.9 Smaltimento rifiuti 31
9. ELENCO DELLE CERTIFICAZIONI OBBLIGATORIE DELLO STAND 32
10. DANNI E ASSICURAZIONE 32

PREMESSA

A. Denominazione Quartiere

Il quartiere fieristico “Fiera di Rimini” sito in via Emilia, 155 - Rimini (di seguito denominato “Quartiere”) è proprietà privata. Ogni diritto di concessione e di gestione è esercitato da Italian Exhibition Group S.p.A. (di seguito, per brevità, “IEG”).

B. Responsabilità posteggio

Il presente Regolamento Tecnico è un documento avente natura contrattuale che obbliga gli Espositori, gli Allestitori e in generale gli appaltatori e i subappaltatori (siano essi persone fisiche o giuridiche) dagli stessi incaricati.

L’accesso al Quartiere da parte dei soggetti sopra menzionati implica l’accettazione del presente Regolamento Tecnico.

L’Espositore, nella figura del Datore di Lavoro dell’azienda, assume nei confronti di IEG, ai fini della sicurezza e dei terzi, ogni responsabilità connessa alle attività effettuate per suo conto all’interno del Quartiere, nelle fasi di Allestimento, Svolgimento e Disallestimento della Manifestazione.

Con la firma nella domanda di partecipazione alla Manifestazione, l’Espositore dichiara di aver preso visione e di accettare il presente Regolamento Tecnico, il Regolamento di Manifestazione, il DUVRI di Manifestazione e ogni comunicazione inerente la Manifestazione a cui esso partecipa, pubblicate nell’Area Riservata Espositore sezione Logistics|Documenti ed eventualmente inoltrate allo stesso via mail.

C. Modifiche Regolamento Tecnico

IEG si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di apportare in qualsiasi momento al presente Regolamento Tecnico, anche senza preavviso, modifiche e/o deroghe, finalizzate al miglioramento delle condizioni di lavoro, alla riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro, alla protezione dell’ambiente e al miglioramento delle misure di prevenzione incendi.

Tali disposizioni, e in particolare quelle riportate nella sezione Logistics|Documenti all’interno dell’Area Riservata Espositore, facendo parte integralmente del presente Regolamento, saranno obbligatorie per tutti i Partecipanti.

In caso di mancata osservanza a quanto disposto dal presente Regolamento Tecnico da parte degli Espositori e/o dei loro collaboratori, IEG si riserva la facoltà di attivare le opportune azioni legali al fine di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

D. Contrasto al lavoro irregolare e clandestino

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all’interno del Quartiere devono essere muniti di un documento di identità e rispettare la legislazione vigente in materia di lavoro, con particolare riferimento ai rapporti di lavoro tra le parti.

Tutti i soggetti che operano per conto dell’Espositore in regime di appalto e subappalto, dovranno munire le proprie maestranze di **apposito tesserino di riconoscimento** di cui D.Lsg. n. 81/08 e del titolo di accesso al Quartiere.

Il tesserino, come previsto dalla norma, dovrà contenere:

- fotografia del lavoratore;
- generalità del lavoratore (nome e cognome, data di nascita, data di assunzione);
- indicazione del datore di lavoro;

- in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (ovvero la data di richiesta di autorizzazione al subappalto rispetto alla quale si è formato il silenzio assenso).

I lavoratori autonomi dovranno provvedere al proprio tesserino di riconoscimento che deve contenere:

- le proprie generalità;
- la propria fotografia;
- l'indicazione del committente.

Il personale extracomunitario dovrà inoltre essere munito di:

- permesso di soggiorno in corso di validità e leggibile o carta d'identità italiana in corso di validità.

E. Sicurezza sul lavoro

L'Espositore è tenuto a osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e in particolare quanto previsto dal D.Lgs.81/2008 e successive modifiche e integrazioni e ad attenersi al DUVRI di IEG scaricabile alla sezione Logistics|Documenti all'interno dell'Area Riservata Espositore. L'Espositore, nell'affidamento dei lavori di allestimento e disallestimento, o di qualsiasi altro lavoro all'interno del Quartiere, dovrà attenersi a quanto segue:

A. Verificare l'idoneità tecnico-professionale dei propri fornitori mediante l'acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, del Documento Unico di Regolarità Contributiva e di quant'altro previsto dalla normativa vigente;
B. Verificare il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro anche da parte dei propri fornitori;
C. Consegnare ai fornitori copia del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) redatto da IEG, raccogliendo eventuali osservazioni o integrazioni proposte dai fornitori stessi e dandone repentina informazione all'Ufficio Operations del Quartiere;
D. Procedere alla valutazione dei rischi da interferenze e alla redazione del DUVRI per l'area di propria competenza.

Si ricorda che per attività di allestimento che ricadono sotto il **Titolo IV** del D.Lgs 81/2008 *Cantieri temporanei o mobili* (vedasi al riguardo il Decreto Interministeriale 22.7.2014), ovvero per strutture allestitive che presentino almeno una delle seguenti caratteristiche:

- Strutture allestitive di altezza maggiore a 6.50 m;
- Strutture biplanari (soppalchi) di superficie superiore a 100 m^2;
- Tendostrutture e opere temporanee di altezza superiore a 8.50 m rispetto a un piano stabile;

l'Espositore dovrà attivare la procedura per il cantiere di cui al Titolo IV e redigere la Notifica preliminare da inviare alla ASL (Azienda Sanitaria Locale) e alla DPL (Direzione Provinciale del Lavoro) territorialmente competenti e contestualmente dovrà trasmetterne copia all'Ufficio Operations, caricandola nell'Area Riservata Espositore, sezione Logistics|Certificazioni.
Inoltre, l'Espositore dovrà attuare le misure di cooperazione e di coordinamento delle attività attraverso la nomina del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e/o di Esecuzione (CSE) che dovrà predisporre il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) dello stand.

Dotazione dispositivi di protezione individuale (DPI)

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all'interno del Quartiere devono essere muniti di **appositi D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuali)** conformi al Regolamento UE 2016/425 del 9 marzo 2016, in relazione ai rischi specifici della propria attività in Fiera e in relazione all'interferenza con i rischi presenti nel Quartiere stesso.

IEG si riserva di impedire l'accesso al Quartiere al personale che sia sprovvisto dell'equipaggiamento menzionato.

Si ricorda inoltre che nelle aree di allestimento o disallestimento è vietato l'accesso alle persone non autorizzate e/o non addette ai lavori. Ove l'Espositore, quale Datore di Lavoro|Committente, voglia accedere al proprio stand

nelle fasi suddette, deve uniformarsi, sotto sua esclusiva responsabilità, a tutte le prescrizioni di sicurezza contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e alle altre disposizioni in materia di sicurezza applicabili nello specifico contesto.

Ogni conseguenza per il mancato o non corretto utilizzo dei DPI come sopra citati, e/o per l'accesso in aree in fase di Allestimento o Disallestimento, di persone non adeguatamente formate e/o non autorizzate e/o non addette ai lavori, rimane a carico degli inadempienti, in conformità a quanto stabilito dalle norme vigenti.

F. Verifiche e controlli

IEG con la collaborazione del Servizio Controllo presente nei padiglioni, si riserva di verificare in qualsiasi momento e/o richiedere ai soggetti a vario titolo operanti all'interno dei Quartiere:

- l'esposizione e la visibilità del badge di accesso;
- l'esibizione del tesserino e badge per gli allestitori;
- l'esibizione del documento di identità;
- l'esibizione della documentazione contrattuale (contratti di appalto con Espositori o di lavoro dipendente con gli Allestitori o in generale con gli Appaltatori e i Subappaltatori) e previdenziale idonea a giustificare la prestazione d'opera da parte del soggetto operante all'interno del Quartiere.

In caso le verifiche di cui al presente punto abbiano esito negativo, il personale della ditta verificata, verrà immediatamente allontanato.

La non accettazione del presente Regolamento Tecnico da parte degli Espositori e/o dei terzi da essi incaricati, così come l'inosservanza delle norme qui riportate, sarà motivo di esclusione dall'operare all'interno del Quartiere.

G. Videosorveglianza

Nel Quartiere, per ragioni di sicurezza, è presente un sistema di videosorveglianza costituito da telecamere controllate dalla Centrale Operativa.

L'impianto è realizzato e gestito secondo le normative vigenti.

H. Lingua ufficiale per la documentazione

Tutta la documentazione deve essere redatta in lingua italiana o inglese; in caso contrario non potrà essere presa in considerazione.

1. PROGETTI STAND

1.1 Prescrizioni generali

Gli allestimenti, l'arredamento, le scorte accessorie, il materiale e i prodotti esposti, nonché l'installazione e l'utilizzo degli stand devono essere conformi alle norme italiane ed europee vigenti in materia di sicurezza, protezione contro l'incendio, prevenzione contro gli infortuni e tutela dell'ambiente.

L'Espositore, così come ogni altra azienda da esso incaricata a svolgere attività all'interno del Quartiere, è tenuto a rispettare le normative vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e in particolare quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

IEG ha facoltà di far rimuovere o modificare, in qualsiasi momento, installazioni e allestimenti che siano in contrasto con le norme di seguito esposte e/o con quelle riportate nelle comunicazioni inviate da IEG dopo l'assegnazione dello spazio espositivo. Costi e rischi della rimozione o delle modifiche sono a carico dell'Espositore.

1.2 Planimetria dello spazio espositivo

La planimetria in formato PDF dello spazio espositivo è scaricabile dall'Area Riservata Espositore, sezione Logistics|Planimetria.

Sulla planimetria, in base alla quale l'Espositore deve elaborare il proprio progetto, sono indicati:

- Ingombri di strutture esistenti nello spazio espositivo assegnato: pilastri, quadri elettrici, idranti antincendio, altri impianti tecnici, ecc.;
- Posizione dei pozzetti tecnici a pavimento (idrici, elettrici, ecc.);
- Posizione delle prese di derivazione per gli impianti tecnici disponibili.

L'Espositore deve verificare sul posto e prima dell'inizio dei lavori di allestimento, l'esatta posizione dei servizi tecnici e le misure dello spazio espositivo assegnato e in caso di difformità deve rivolgersi al desk S.A.T.E. (Servizio Assistenza Tecnica Espositori).

1.3 Norme di progettazione

Gli stand devono avere caratteristiche tecniche ed estetiche compatibili con l'immagine generale della Manifestazione.

Gli Espositori devono allestire e tenere i loro stand in modo da non nuocere all'estetica e alla visibilità degli stand vicini e da non arrecare danno agli altri Partecipanti.

L'allestimento dovrà essere contenuto entro la superficie assegnata, individuabile mediante segni a pavimento.

A. Altezze

L'altezza dovrà contenersi entro:

1 Stand di prima fila (fronte piscine o, in caso di padiglioni gemellari, gli stand prospicienti la hall centrale quest'ultima inclusa): altezza massima 5 m;
2 Stand di seconda fila (tra la 2° e la 3° porta di sicurezza): altezza massima 6 m;
3 Stand di terza fila (dopo la 3° porta di sicurezza): altezza massima 6,5 m;
4 Stand che occupano da soli una delle seguenti hall: hall A7C7, hall A5C5, hall B7D7, hall B5D5: altezza massima: 6 m. In caso di più stand presenti, l'altezza massima rimane di 5 m;
5 Stand in Hall Sud: altezza massima 3 m.

Per altezza massima si intende l'altezza massima raggiungibile con qualsiasi elemento dello stand (pareti perimetrali, filo alto americane appese, sia per esposizione brand sia per illuminazione o altro).

Lo schema delle altezze massime è consultabile nell'Area Riservata Espositore, sezione Logistics|Documenti

Gli elementi grafici e le strutture appese devono rispettare gli stessi limiti di altezza sopra citati; devono inoltre essere assemblati al suolo e portati in quota con dispositivi di sollevamento motorizzati o manuali.

In deroga a quanto sopra esposto ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 non sono soggetti a restrizioni sulle altezze tutti i macchinari esposti, posto che non presentino grafiche aggiuntive.

B. Rivestimenti per pavimenti

Gli stand dovranno essere completi di moquette, pedana o altro materiale idoneo a terra. Per il fissaggio a pavimento di rivestimenti quali moquette, linoleum, parquet o similari, è consentito esclusivamente l'utilizzo di nastri biadesivi di facile asportazione, che non lascino residui sulla pavimentazione;

C. Pedane

Le pedane accessibili al pubblico devono garantire una portata di 5 kN/m2 di sovraccarico, oltre ai carichi indotti da eventuali macchine o apparecchiature installate. Le pedane con altezza superiore ai 2,5 cm, devono essere raccordate al pavimento del padiglione, nei passaggi destinati al pubblico, con almeno uno scivolo di pendenza non superiore all'8% nel rispetto delle norme sulla eliminazione delle barriere architettoniche. Ogni stand dotato di pedana deve essere accessibile con almeno uno scivolo. Gradini o scivoli non devono ingombrare i percorsi del pubblico in corsia; gli angoli della pedana dovranno essere protetti contro gli urti del pubblico.

Nell'area espositiva presente in Hall Sud, sono ammesse solo pedane di altezza superiore ai 10 cm, opportunamente segnalate e protette per prevenire l'inciampo dei visitatori.

D. Pareti

È fatto obbligo a ogni azienda, a proprio carico, di realizzare allestimenti che prevedano pareti perimetrali a separazione dagli Espositori confinanti.

In particolare, nell'ipotesi di pareti perimetrali che sormontano le pareti dello stand confinante, dovrà essere prevista una finitura a regola d'arte, continua e piana, di colore neutro, includendo la copertura di eventuali elementi a rilievo (per esempio cavi elettrici/piastre di collegamento ecc.).

Le pareti degli stand devono essere sempre autoportanti.

In ogni stand deve essere previsto un adeguato sistema di vie di fuga, tale da consentire un agevole esodo verso le corsie comuni in caso di emergenza;

È vietato posizionare allestimenti e/o arredi negli spazi destinati a corsie comuni, anche se gli stessi fossero inglobati in grandi aree espositive.

A prescindere dalla superficie dello stand, qualsiasi tipo di delimitazione continua (vetrine, fioriere, macchine e impianti, catenelle, ecc.) deve essere realizzata in modo da garantire un adeguato sistema di vie di esodo dallo stesso.

Nel caso di stand a isola (4 lati aperti) e a penisola (3 lati aperti), gli allestimenti dovranno limitare l'utilizzo di pareti perimetrali. Non sono comunque ammesse pareti completamente chiuse per i lati che affacciano sulle corsie. L'Ufficio Operations, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di approvare progetti di stand a isola o penisola che presentino pareti completamente chiuse.

E. Controsoffitti

Sono vietati i controsoffitti continui ciechi. Nello stand non devono esistere locali chiusi da pareti e controsoffitti, privi di aperture in alto per l'evacuazione dei fumi.

F. Sistemi di sicurezza, prevenzione incendi e utenze

Lo stand non dovrà in alcun modo essere d'ostacolo per l'accesso e la visibilità dei presidi e dei dispositivi antincendio presenti nei padiglioni (per esempio pulsanti allarme, estintori, idranti ecc.). Ogni stand dovrà

essere dotato di almeno un estintore di tipo omologato e comunque uno ogni 100 m2 di superficie espositiva.
Le cassette di utenza degli impianti devono essere mantenute costantemente accessibili.

G. Vetri e specchi

Eventuali elementi di arredo o pareti realizzate con vetri o specchi a tutta altezza, devono essere adeguatamente segnalati e protetti dagli urti. Le pareti vetrate utilizzate devono rispondere, per caratteristiche, resistenza e sistema di installazione, alle norme vigenti. Se le pareti vetrate sono installate lungo i percorsi utilizzati dal pubblico, devono essere del tipo antinfortunio e resistere alla spinta orizzontale come prescritto dal Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti del 17 gennaio 2018, punto 3.1.4.3 – Sovraccarichi orizzontali lineari.

H. Banchi per dimostrazioni

Nel caso in cui presso lo stand vengano svolte delle dimostrazioni|prove|esercitazioni, eventuali banchi|vetrine|strutture a ciò adibite dovranno essere arretrate necessariamente di almeno 1,5 m rispetto alla corsia di passaggio dei visitatori, salvo diversa autorizzazione dell'Ufficio Operations.

Durante le dimostrazioni sarà cura dell'Espositore verificare e agire affinché il pubblico non sosti nelle corsie di passaggio.

I. Grafiche

Lo stand deve recare la denominazione dell'azienda espositrice.
Tutte le grafiche bifacciali dovranno essere poste a una distanza minima di 2 m dal confine con gli stand adiacenti.
Le insegne pubblicitarie nello stand, poste a una altezza superiore ai 3 m dal suolo, sono soggette al pagamento di un canone per la maggiore visibilità.

1.4 Allestimento fuori standard

Sono considerati fuori standard tutti gli allestimenti che presentino almeno una delle seguenti caratteristiche:

- Soppalchi
- Realizzazione di pedane accessibili al pubblico con altezza h>80cm
- Allestimenti autoportanti
  - In legno: altezza h>4 m e/o con luce libera l>4 m
  - Strutture metalliche del tipo americana: altezza h>4 m e/o luce libera l>8 m
  - Vetro strutturale
- Palchi e tribune
- Strutture esterne
- Strutture miste o speciali ritenute tali a insindacabile giudizio dell'Ufficio Operations del Quartiere

Per tutti gli allestimenti fuori standard, è obbligatorio caricare nella propria Area Riservata Espositore, sezione Logistics|Certificazioni, la specifica documentazione tecnica. In particolare trattasi di:

- Relazione Tecnica di Progetto;
- Dichiarazione di Corretto Montaggio;
- Certificato di Idoneità Statica;
- Quant'altro l'Ufficio Operations richieda per approvare il progetto.

Qualora l'Espositore non fosse in possesso delle suddette certificazioni, è possibile richiedere tale servizio, acquistandolo all'interno della propria Area Riservata Espositore, sezione Servizi Online|Acquista.

1.4.1 Soppalchi

La realizzazione di stand a due piani è possibile a condizione che l'ampiezza non superi i 100 m2 e si rispettino le altezze massime previste per ogni scaglione, come indicate al punto 1.3 | A_Altezze.

L'ufficio Operations del Quartiere, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di approvare progetti di stand a 2 piani con dimensioni superiori ai limiti sopra indicati, solo nel caso in cui l'azienda abbia ottemperato agli obblighi di sicurezza come da Decreto interministeriale Salute Lavoro del 22 luglio 2014.

I soppalchi possono essere adibiti unicamente a uso ufficio e/o ricevimento clienti con annessi servizi bar e piccoli posti ristoro. Pertanto la destinazione d'uso dei soppalchi rientrerà nelle categorie B1 o B2 per gli uffici o nella categoria C1 per le zone ristoro così come definito dal DM 14 gennaio 2008 e dettagliate nella tabella che segue.

Categoria	Ambiente	Qk (kN/m^2)	Qk (kN)	Hk (kN/m)
B1	Uffici non aperti al pubblico	2,00	2,00	1,00
B2	Uffici aperti al pubblico	3,00	2,00	1,00
C1	Ristoranti, caffe ecc.	3,00	2,00	1,00

Con:

- Qk (kN/m2) – carico verticale uniformemente distribuito
- Qk (kN) – carico verticale concentrato
- Hk (kN/m) – carico orizzontale lineare applicato alle pareti a 1,20 m dal rispettivo piano di calpestio e a parapetti e mancorrenti alla quota del bordo superiore.

Per i soppalchi oltre alle norme di progettazione riportate al punto 1.3 valgono anche le seguenti regole:

A. Superfici soppalcabili

La realizzazione di soppalchi è consentita nelle aree espositive continue, senza interposizione di corsie. La superficie del soppalco, escluse le scale di accesso, non potrà superare i 100 m2 totali. Eventuali deroghe possono essere concesse a insindacabile giudizio dell'Ufficio Operations della Fiera di Rimini.

B. Altezza stand

L'altezza dello stand bipiano, dovrà rispettare l'altezza massima fissata in base alla fascia, come specificato da punto 1.3 | A_Altezze e riportate nello schema scaricabile dalla sezione Logistics|Documenti della propria Area Riservata Espositore.

C. Altezza soffitto

I soffitti devono avere un'altezza minima effettiva, dal pavimento dello stand, di 2,40 m.

D. Strutture

Tutte le strutture del soppalco devono essere di tipo autoportante e devono poggiare direttamente sul pavimento del padiglione. L'appoggio delle strutture lungo le canaline di accesso agli impianti è vietato. Se questo vincolo fosse di primario impedimento per la progettazione, l'Ufficio Operations indicherà la possibilità di installare delle piastre di distribuzione dei carichi, dopo aver ricevuto indicazione dei carichi che incidono su ciascuna area di appoggio.
Gli appoggi delle strutture del soppalco devono essere evidenziati nei disegni di progetto. Nelle tavole da caricare nella propria Area Riservata Espositore sezione Logistics|Progetti, dovrà essere sempre incluso anche il layout dello stand espositivo, inquadrato all'interno dello specifico padiglione, con evidenziati i punti di scarico a terra del soppalco.

E. Controsoffitti

Sono vietati controsoffitti continui. Sono ammessi controsoffitti grigliati che non ostacolino la circolazione e il corretto ricambio dell'aria.
L'area ubicata sotto il soppalco, dovrà altresì garantire un adeguato ricambio d'aria.

F. Parapetti di protezione

I parapetti di scale e balaustre devono essere alti almeno 1.10 m. Parapetti e balaustre devono essere inattraversabili in qualsiasi punto da una sfera del diametro di 10 cm e devono essere sempre dotati di una banda fermapiede alta almeno 10 cm. I vari elementi dei parapetti/balaustre devono essere disposti in modo tale da sfavorire l'arrampicata.
Se si realizzano superfici vetrate, queste devono essere del tipo antinfortunio e anticaduta rispondenti alle norme di legge e di prodotto vigenti.

G. Vie di esodo e scale

Il soppalco deve essere dotato di:
- n. 1 scala fino a 100 m^2 di superficie;
- n. 2 scale oltre i 100 m^2 di superficie.

In ogni caso, ogni punto del soppalco accessibile alle persone, non deve distare più di 15 m dalla scala.
La larghezza delle scale non deve essere inferiore a 1,20 m.
La pedata degli scalini dovrà essere di almeno 30 cm, mentre l'alzata non dovrà superare i 18 cm.

H. Sistemi di sicurezza e prevenzione incendi

Sul soppalco deve essere installato almeno un estintore e comunque uno ogni 100 m^2 di superficie.

1.4.2 Pedane con altezza maggiore a 80 cm

Nel caso di pedane accessibili al pubblico fuori standard, si richiede l'installazione di parapetti di protezione di altezza minima 1,10 m.

1.4.3 Appendimenti

Il Servizio Appendimenti consiste nella fornitura di appositi cavi agganciati al soffitto, utilizzabili per sospendere strutture di allestimento e di illuminazione di proprietà dell'Espositore, di un'impresa di sua fiducia o noleggiate da IEG stessa.

ATTENZIONE: La fornitura dei cavi agganciati al soffitto è di competenza esclusiva di IEG, che provvederà, se richiesto, anche alla fornitura delle strutture di allestimento e di illuminazione necessarie, comprese le relative certificazioni. Il fissaggio verrà certificato obbligatoriamente da IEG tramite un proprio tecnico abilitato, anche nel caso in cui le strutture siano di proprietà dell'Espositore o di una impresa di sua fiducia.

L'architettura del sistema di appendimento sarà valutata da IEG sulla base della geometria, del peso della struttura da appendere e dei necessari coefficienti di sicurezza.

L'altezza da terra delle strutture appese, dovrà rispettare le fasce di altezza come da punto 1.3 | A_Altezze e riportate nello schema, scaricabile dalla sezione Logistics|Documenti della propria Area Riservata Espositori.

L'Espositore potrà in alternativa acquistare, all'interno della propria Area Riservata, strutture di promozione del proprio brand che verranno installate, tramite appendimento, a un'altezza pari a 8 m da terra, indipendentemente dalla posizione all'interno del padiglione.

Ulteriori informazioni sugli appendimenti personalizzati possono essere scaricate dalla propria Area Riservata, sezione Servizi Online|Acquista - Appendimenti domanda di fattibilità | Condizioni generali di fornitura.

1.5 Approvazione progetti stand

Gli Espositori che hanno acquistato un'area nuda dovranno, tassativamente almeno **30 gg** prima della data di apertura della Manifestazione, caricare il progetto del proprio stand all'interno della Area Riservata Espositore, sezione Logistics|Progetti.

Il file, in formato PDF, dovrà almeno contenere:

- Pianta quotata dello stand;
- Prospetti quotati di tutti i lati dello stand;
- Rendering o prospettiva dello stand.

Su ogni tavola deve essere riportata la ragione sociale dell'Espositore, il nome del padiglione e il numero dello stand.

Ogni progetto relativo all'allestimento dovrà essere necessariamente approvato dall'Ufficio Operations del Quartiere.

L'Ufficio Operations si riserva la facoltà di approvare, a suo insindacabile giudizio, progetti di allestimento che presentino caratteristiche tecniche difformi o in deroga a quanto esposto ai punti 1.3 e 1.4 a condizione che non nuocciano all'estetica e alla visibilità degli stand vicini.

Qualora l'Espositore non presenti alcun progetto o non allestisca l'area alle condizioni esposte ai punti 1.3 e 1.4, sarà tenuto a uniformarsi attraverso uno stand preallestito a pagamento, assegnato direttamente da IEG.

Nell'ipotesi in cui l'Espositore non adempia a tutto quanto sopra, IEG avrà facoltà di non consentirgli la partecipazione alla Manifestazione, pretendendo, a titolo di risarcimento del danno, il pagamento dell'intero importo dell'area espositiva.

L'Ufficio Operations si riserva il diritto di far modificare o di far rimuovere gli allestimenti eseguiti senza approvazione o non conformi al progetto approvato.

Ogni responsabilità degli allestimenti è a carico dell'Espositore, il quale esonera espressamente IEG per i danni eventualmente derivati a sé medesimo e a terzi, da difetti di allestimento causati da calcolo errato o da costruzione imperfetta.

Per tutti gli allestimenti fuori standard è obbligatorio presentare la specifica documentazione tecnica richiesta per ogni singolo caso di interesse. In generale trattasi di Relazione Tecnica di Progetto a firma e timbro di tecnico abilitato iscritto a ordini professionali italiani, caricata nella propria Area Riservata sezione Certificazioni entro e non oltre 5 giorni prima dell'inizio dell'allestimento e di Certificato di Idoneità Statica, a timbro e firma di tecnico abilitato iscritto all'Albo professionale, consegnato in originale presso il desk Certificazioni entro e non oltre 24 ore prima dell'inizio Manifestazione.

Qualora l'Espositore non abbia presentato i suddetti documenti entro il termine stabilito oppure abbia inviato una certificazione carente o inadeguata, l'Ufficio Operations procederà d'ufficio tramite personale incaricato dall'Ufficio stesso. Il costo della certificazione, incluse eventuali more, verrà imputato all'Espositore titolare dello stand.

2. ACCESSO AL QUARTIERE

E' fatto obbligo a quanti accedono al Quartiere, di mantenere un contegno civile nel rispetto dei beni e delle attrezzature sia di proprietà di IEG che dei terzi presenti all'interno del Quartiere e di osservare prontamente e scrupolosamente le prescrizioni e le disposizioni impartite all'entrata e/o all'interno del Quartiere con apposita segnaletica, con avvisi scritti, con comunicati amplifonici, nonché attraverso il personale di servizio e con qualsiasi altro mezzo, con la precisazione che i comunicati amplifonici e le disposizioni impartite dal personale di servizio prevalgono sugli altri avvisi.

È fatto divieto a chiunque di promuovere all'interno del Quartiere offerte, questue e oblazioni per istituzioni di qualsiasi genere, di svolgere attività religiosa, politica o sindacale, e ogni qualsiasi attività non attinente alla finalità della Manifestazione, salvo espressa autorizzazione scritta di IEG

In aggiunta a quanto indicato dal Testo Unico per le Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS) a titolo di maggior tutela, l'accesso al Quartiere è vietato oltre alle persone in possesso di armi proprie (art. 30 TULPS), altresì a persone in possesso di armi giocattolo, dispositivi per stordire, sostanze e dispositivi esplosivi e incendiari.

2.1 Accesso pedonale

Nell'Area Riservata Espositore sezione Logistics|Documenti sono consultabili tutte le comunicazioni e disposizioni relative alle fasi di Allestimento, Svolgimento e Disallestimento specifiche del singolo evento.

2.1.1 Accesso durante le fasi di Allestimento | Disallestimento

Per accedere e circolare nel Quartiere, l'Espositore e/o il Personale dei soggetti che operano per suo conto devono essere in possesso di apposito **titolo di accesso nominativo**.

Per richiedere i titoli di accesso validi durante le fasi di Allestimento e Disallestimento, ogni Espositore potrà accedere alla propria Area Riservata, sezione Logistics|Gestione Accessi, inserire i dati necessari e generare i relativi Pass QR Code.

Per l'accesso dei propri Allestitori/Appaltatori, l'Espositore procederà all'invio di apposita delega, che consentirà all'Allestitore/Appaltatore di generare autonomamente i propri Pass di Accesso, a seguito dell'inserimento dei dati richiesti. I Pass saranno validi durante le fasi di Allestimento e Disallestimento. Allo stesso modo l'Allestitore potrà effettuare una delega per eventuali subappalti e/o altre forme di collaborazione.

2.1.2 Accesso durante la fase di Svolgimento Manifestazione

Gli Espositori potranno accedere alla Manifestazione scaricando gli appositi Pass dalla propria Area Riservata.

Durante le giornate di Manifestazione, l'Espositore che avrà la necessità di far accedere il proprio Allestitore, per interventi urgenti di manutenzione o riparazione, dovrà recarsi presso il desk S.A.T.E. (Servizio Assistenza Tecnica Espositori), per richiederne il permesso, il quale verrà rilasciato a insindacabile giudizio dell'Ufficio Operations di IEG. L'intervento potrà essere effettuato solo al di fuori degli orari di Manifestazione e in presenza di un Servizio di Vigilanza a pagamento.

2.2 Accesso mezzi

Nell'Area Riservata Espositore sezione Logistics|Documenti sono consultabili tutte le comunicazioni e disposizioni relative alle fasi di Allestimento, Svolgimento e Disallestimento specifiche del singolo evento.

È vietato lasciare in sosta notturna autoveicoli, autocarri e ogni altro mezzo all'interno del Quartiere, anche in caso di guasto, se non preventivamente autorizzati da IEG.

È assolutamente vietata la sosta degli automezzi in corrispondenza dei passaggi carrai, degli accessi ai montacarichi, degli idranti, delle uscite di sicurezza, in prossimità degli incroci, nonché in zone antistanti i servizi di pubblica utilità.

IEG non assume alcuna responsabilità per eventuali danni ai veicoli in sosta o in movimento nel Quartiere.

All'interno del Quartiere sono vigenti le norme del Codice della Strada e il limite di **velocità è di 30 km/h.** In condizioni particolari potrà essere richiesto di procedere a passo d'uomo. Nel rispetto di quanto appena detto, comunque, la velocità dei mezzi dovrà sempre essere adeguata allo stato dei luoghi e delle situazioni esistenti.

Nessun mezzo di trasporto (tir, autotreni, autocarri, furgoni, autoveicoli ecc.) potrà accedere all'interno dei padiglioni.

2.2.1 Accesso durante le fasi di Allestimento | Disallestimento

I veicoli adibiti al trasporto merce, potranno accedere al Quartiere nei giorni e negli orari stabiliti da IEG, attraverso gli ingressi EST e/o OVEST in base alla Manifestazione e in ogni caso come comunicato nell'Area Riservata Espositore, sezione Logistics|Documenti.

I suddetti mezzi potranno accedere all'interno del Quartiere, esclusivamente se in possesso della **prenotazione SLOT** (ove prevista) e/o comunque secondo quanto indicato nel documento "Regolamento del Traffico" inviato all'Espositore e scaricabile dall'Area Riservata, sezione Logistics|Documenti.

Una volta all'interno del Quartiere i mezzi che avranno la necessità di scaricare e caricare il materiale con l'ausilio di carrelli elevatori e/o gru, dovranno seguire le indicazioni del Fornitore Ufficiale per la movimentazione, posizionandosi ordinatamente all'esterno dei padiglioni, in attesa delle operazioni di carico/scarico.

Tutti i mezzi, una volta effettuate le operazioni di carico/scarico, dovranno portarsi immediatamente all'esterno del Quartiere.

Non sono ammesse automobili nei viali che costeggiano i padiglioni del Quartiere durante le fasi di Allestimento e Disallestimento come meglio evidenziato nel documento "Regolamento del Traffico" di Manifestazione, sopra menzionato.

Vista l'intensità del traffico di mezzi nei viali del Quartiere, durante il periodo di Allestimento e Disallestimento, i conducenti sono tenuti a:

- Osservare strettamente i percorsi e le zone di sosta indicati a mezzo del personale addetto alla vigilanza e alla viabilità;
- Limitare la sosta per le operazioni di carico e scarico delle merci entro un massimo **di 1 ora;**
- Non lasciare in sosta notturna gli automezzi (neppure in caso di guasto) all'interno del Quartiere.

Al fine di garantire la sicurezza, non pregiudicare la corretta ed efficace gestione degli spazi interni al Quartiere e consentire l'efficiente organizzazione degli eventi, IEG si riserva la facoltà di far intervenire le Forze dell'Ordine e far rimuovere gli automezzi senza responsabilità e onere alcuno per IEG stessa. Ogni costo relativo alla rimozione del mezzo (chiamata, rimozione, trasporto, deposito ecc.) sarà a totale carico del proprietario/conducente del mezzo.

2.2.2 Accesso durante la fase di Svolgimento di Manifestazione

Le automobili per il trasporto delle persone, che parcheggiano all'interno del Quartiere durante il periodo di Manifestazione, dovranno entrare solo ed esclusivamente dagli ingressi stabiliti, muniti di apposito Pass Parcheggio Espositore e potranno sostare solamente nelle apposite aree destinate a parcheggio segnalate con segnaletica orizzontale e/o dal personale di servizio.

Potranno parcheggiare lungo i viali bordo padiglione solo gli Espositori in possesso di Tessera Parcheggio Interno, acquistabile dalla propria Area Riservata, sezione Servizi Online|Acquista.

2.3 Merce

2.3.1 Accesso durante le fasi di Allestimento | Disallestimento

Tutte le operazioni connesse con lo scarico, il piazzamento nel posteggio, lo smontaggio e la rispedizione dei macchinari, dei materiali espositivi e di allestimento potranno avvenire solo ed esclusivamente durante le fasi di Allestimento e Disallestimento e saranno a carico dell'Espositore.

Per la movimentazione delle merci all'interno del Quartiere, IEG si avvale di un Fornitore Ufficiale, la società Expotrans S.r.l., da contattare preventivamente.

Si informa che Expotrans S.r.l. non assume alcun obbligo per l'esecuzione di operazioni di carico e scarico, non preventivamente prenotate.

Per motivi di sicurezza, agli Espositori e agli Allestitori operanti per loro conto, **è vietato utilizzare all'interno del Quartiere carrelli elevatori, gru semoventi, piattaforme aeree ecc. di loro proprietà o a noleggio**. I mezzi di

Expotrans S.r.l. per la movimentazione e il sollevamento delle merci, sono gli unici autorizzati a operare all'interno del Quartiere.

Gli Espositori e Allestitori potranno utilizzare transpallet elettrici di proprietà o a noleggio, previo controllo della necessaria documentazione di sicurezza da parte dell'Ufficio Operations.

Si fa inoltre presente che durante le giornate di Allestimento e Disallestimento **non sarà concesso l'utilizzo di gru o autogru** per lo scarico e ricarico merci all'interno dei padiglioni; tali mezzi potranno essere utilizzati in un periodo antecedente alla fase di Allestimento e successivo alla fase di Disallestimento, le cui date verranno pubblicate a cura dell'Ufficio Operations nella sezione Area Riservata Espositore Logistics|Documenti.

2.3.2 Accesso durante la fase di Svolgimento di Manifestazione

Nel caso in cui l'Espositore abbia necessità di introdurre merci durante la fase di Svolgimento di Manifestazione, potrà utilizzare il sistema "Cauzione" che permetterà l'ingresso temporaneo lungo i viali per il solo scarico di materiale, previa consegna di cauzione all'ingresso e/o comunque secondo quanto indicato nel Regolamento del Traffico inviato all'Espositore e scaricabile dall'Area Riservata, sezione Logistics|Documenti.

2.3.3 Custodia imballaggi

La società Expotrans S.r.l., in qualità di Fornitore Ufficiale, è a disposizione per il ritiro, la custodia e la riconsegna a fine Manifestazione degli imballaggi vuoti, secondo le tariffe vigenti. La riconsegna avviene sulla base di un programma logistico predisposto di volta in volta.

Gli imballaggi vuoti non consegnati a Expotrans S.r.l., saranno movimentati e smaltiti, con addebito all'Espositore delle relative spese.

3. ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO

In caso di mancato pagamento del saldo e/o in caso di mancato invio e/o approvazione del progetto stand, ovvero nel caso previsto al Capitolo I all'Art. 3, punti 3.4 e 3.5 del Regolamento di Manifestazione, IEG ha la facoltà di non consentire l'allestimento dello stand né all'azienda espositrice né a eventuali allestitori da essa incaricati.

In tale ipotesi IEG, oltre a trattenere l'anticipo eventualmente già versato e a pretendere l'intero importo concordato per la partecipazione come indicato nella proposta di partecipazione controfirmata, riterrà libera l'area espositiva che potrà eventualmente essere assegnata ad altri.

3.1 Calendario e orari

Gli orari e le date ufficiali per l'allestimento sono consultabili sul sito di Manifestazione, oltre a essere pubblicate all'interno dell'Area Riservata Espositore, sezione Logistics|Documenti. Gli stessi verranno resi disponibili a partire dal sesto mese antecedente la Manifestazione. IEG si riserva, per ragioni tecnico logistiche, la facoltà di modificarli e qualora, provvedere a comunicarli tempestivamente all'Espositore.

IEG si riserva inoltre la facoltà di stabilire tempi e priorità di disallestimento differenti per le diverse aree espositive, a seconda delle specifiche necessità derivanti dal calendario eventi.

Gli Espositori che non avranno occupato la propria area o iniziato il loro allestimento entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno di Allestimento ufficiale, verranno considerati inadempienti a ogni effetto come da Capitolo I Art. 5 punto 5.5 del Regolamento di Manifestazione.

3.1.1 Proroghe di orario

Eventuali proroghe agli orari previsti nella fase di Allestimento devono essere autorizzate dall'Ufficio Operations di IEG. Tale proroga, comporta l'attivazione di un Servizio di Vigilanza specifico a carico dell'Espositore da prenotare nella propria Area Riservata, sezione Servizi Online|Acquista. Non sono ammesse proroghe nei giorni di vigilia ed eventualmente pre-vigilia a seconda della Manifestazione, ovvero durante le giornate chiamate "Cuscinetto".

Il periodo che intercorre tra l'avvio delle operazioni di allestimento e la prima giornata di Manifestazione è infatti differenziato in:

- Periodo di Allestimento;
- Periodo "Cuscinetto".

Si precisa che l'allestimento dello stand dovrà essere ultimato entro l'ultimo giorno della fase di Allestimento il cui orario di termine è indicato nel "Regolamento del Traffico" scaricabile nell' Area Riservata Espositore, sezione Logistics|Documenti. Durante la/le giornata/e denominata/e Cuscinetto" gli allestitori avranno accesso al Quartiere solo per la consegna stand all'Espositore, il quale potrà effettuare solo le operazioni finali di posizionamento del campionario.

La richiesta di proroga deve essere formulata entro le ore 12:00 del giorno al quale la proroga si riferisce.

Nelle giornate **Cuscinetto**, ovvero nel giorno di vigilia e/o pre-vigilia della Manifestazione:

- È vietato effettuare operazioni di allestimento;
- Gli Allestitori avranno accesso al Quartiere solo per la consegna stand all'Espositore e solo se in possesso degli appositi pass temporanei, in numero limitato, da richiedere al desk S.A.T.E.
- L'Espositore potrà effettuare solo le operazioni finali di posizionamento del campionario.
- Non sono autorizzate proroghe oltre l'orario di chiusura previsto, come indicato nel documento "Regolamento del Traffico".

Nel caso in cui, durante la/le giornata/e Cuscinetto venissero riscontrate attività classiche di allestimento (stuccatura, taglio, verniciatura, carteggiatura ecc…) e/o di permanenza non autorizzata nel posteggio, IEG procederà ad applicare una sanzione pari a Euro 2.000 + IVA.

3.1.2 Allestimento anticipato e prolungamento del disallestimento

L'Espositore che abbia necessità di anticipare i lavori di allestimento rispetto alle giornate di Allestimento ufficiali potrà farne richiesta, se consentito da calendario, acquistando il servizio a pagamento nella sezione Servizi Online|Acquista della propria Area Riservata Espositore. In modo analogo si potranno richiedere giornate aggiuntive per la fase di Disallestimento, se previsto da calendario. La possibilità di anticipare l'Allestimento è sempre vincolata all'approvazione del progetto stand e al pagamento del saldo dell'area espositiva.

3.2 Obblighi e Divieti durante le fasi di Allestimento e Disallestimento

3.2.1 Obblighi

- Utilizzare solo materiale costituito da elementi predisposti e rifiniti, tali da consentire in loco operazioni di semplice montaggio e ritocco finale;
- Preservare e non deteriorare né modificare le strutture fisse dei padiglioni usando, se necessario, cavalletti o telai per appendere o fermare oggetti;
- Utilizzare solo ganci e catenelle appese dal bordo superiore della parete per fissaggi di poster, manifesti o altro su stand preallestiti. Sono vietati fissaggi con fori, puntine, chiodi o biadesivo alle strutture stesse dello stand preallestito;
- Utilizzare esclusivamente nastri biadesivi di facile asportazione, che non lascino residui sulla pavimentazione, per l'incollaggio a pavimento di rivestimenti quali moquette, linoleum, parquet o similari;
- Utilizzare nylon protettivo di larghezza minima 1 m ogni qual volta siano previste attività di pittura, stuccatura o altro che possano imbrattare la pavimentazione. Qualora si riscontri il mancato utilizzo di nylon protettivo, IEG provvederà ad applicare una sanzione pari a Euro 500+ IVA, oltre il costo di pulizia o ripristino dell'area;
- Rendere riconoscibile mediante etichetta, con indicazione della ragione sociale della ditta allestitrice, ogni latta di vernice che verrà utilizzata. Per attività di pittura è ammesso il solo utilizzo di idropittura (vernice ad acqua);

- Liberare le corsie di passaggio da ogni materiale, prodotto di scarto, attrezzature, per tutta la durata dell'Allestimento al fine di consentire la libera circolazione di persone e mezzi. Nelle corsie saranno presenti appositi contenitori per il conferimento dei soli sfridi di lavorazione;
- Organizzare i lavori in modo da non occupare le corsie. Per le corsie principali 2 e 4, sarà obbligatorio contenere attrezzature e materiali di allestimento, entro una distanza di 1 m dal perimetro dello stand assegnato, garantendo sempre una corsia libera di almeno 2 m;
- Mantenere sempre agibili le uscite di sicurezza, i varchi e i passi carrabili, evitando ogni ingombro che impedisca l'utilizzo, anche temporaneo, delle stesse. IEG si riserva la facoltà di autorizzare il proprio Fornitore Ufficiale a spostare il materiale ostruente e a liberare il passaggio.

3.2.2 Divieti

- Fumare all'interno dei padiglioni e delle aree chiuse del Quartiere. Ai sensi della Legge 16 gennaio 2003 n.3 e del DPCM del 23 dicembre 2003 è assolutamente vietato fumare all'interno di tutto il Quartiere. I trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da Euro 25 a Euro 250. È consentito fumare solo nelle aree esterne e sotto i porticati collocati all'aperto, indicati da apposita segnaletica;
- Assumere bevande alcoliche, ai sensi dell'art 15 della legge 125 del 2001;
- Bucare, infiggere chiodi e/o viti nelle pareti, sui soffitti, sul pavimento, sulle colonne e su qualsiasi altra superficie interna ed esterna dei padiglioni;
- Eseguire tracce o scanalature a pavimento o a parete per incassare cavi o tubazioni;
- Dipingere, con qualsiasi tipo di pittura, imbrattare con colla o altro, nonché apporre adesivi su pavimenti, pareti, soffitti e su ogni altra installazione del Quartiere;
- Scaricare nei pozzetti di raccolta delle linee fognarie del Quartiere, compresi gli scarichi di servizio presenti all'interno delle toilette e dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, sia interni sia esterni ai padiglioni, qualunque tipo di rifiuto non autorizzato. Gli stessi devono essere raccolti e allontanati dal Quartiere. Il lavaggio degli attrezzi utilizzati per la verniciatura (pennelli e similari) è consentito solo ed esclusivamente nei locali dedicati e debitamente attrezzati. Il file con indicati i punti lavaggio pennelli è visionabile nell'Area Riservata Espositore, sezione Logistics|Documenti;
- Sottoporre a trattamento di ignifugazione il materiale, all'interno dei padiglioni;
- Ancorare elementi di allestimento e/o applicare carichi alle pareti, ai soffitti, alle strutture dei padiglioni;
- Eseguire lavori di saldatura di qualsiasi tipo e natura;
- Utilizzare qualsiasi tipo di fiamme libere;
- Spargere sul pavimento dei padiglioni nafta, benzina, prodotti chimici, solventi;
- Effettuare modifiche dell'assetto delle aree espositive;
- Effettuare in proprio o tramite terzi non autorizzati da IEG, allacci diretti ai servizi (acqua, energia elettrica, telefono, ecc.);
- Utilizzare carrelli elevatori, gru semoventi, piattaforme aeree ecc. di proprietà o a noleggio, impiegando fornitori diversi dai Fornitori Ufficiali indicati da IEG;
- Introdurre nel Quartiere materiali esplosivi, detonanti, asfissianti, recipienti in pressione, infiammabili e comunque pericolosi, senza le necessarie autorizzazioni delle autorità competenti e la preventiva autorizzazione da parte di IEG;
- Introdurre e usare bombole di G.P.L., metano o altro gas all'interno dei padiglioni;
- Utilizzare stufe elettriche e condizionatori negli stand;
- Trascinare carichi pesanti, percuotere il pavimento con corpi contundenti;
- Accedere con qualsiasi mezzo a motore all'interno dei padiglioni del Quartiere, se non previa autorizzazione di IEG per i mezzi in esposizione e in ogni caso concordando le modalità di accesso;
- Eseguire qualsiasi attività che generi polveri disperse nell'aria, come per esempio il taglio e levigatura di materiale ligneo e/o ferroso, senza apposite attrezzature di aspirazione. Eventuali costi legati alle pulizie, saranno addebitati all'Allestitore e/o Espositore che le ha prodotte;

- Depositare e accatastare materiale di risulta dall'allestimento dello stand all'interno del padiglione, creando aree di deposito non autorizzate da IEG.

Gli eventuali danneggiamenti dovranno essere risarciti; a garanzia di essi rimarrà il materiale esposto, sul quale IEG avrà la facoltà di rivalersi, fatte salve, s'intende, altre eventuali forme di risarcimento.

3.3 Disallestimento stand

Prima del termine della Manifestazione, non è permesso smontare interamente o parzialmente lo stand o asportare materiali esposti.

Gli Espositori che violano questa norma dovranno pagare a titolo di penale, una somma pari alla metà dell'importo indicato nella proposta di partecipazione sottoscritta.

All'atto del pagamento dei servizi tecnici (Regolamento di Manifestazione, Capitolo II, Art 3, punto 3.2), verrà rilasciato il "Permesso per ritiro campionari allo stand" necessario per iniziare le operazioni di rimozione dei prodotti esposti e successivo smontaggio stand.

Si ricorda inoltre che lo sgombero dell'area espositiva, dovrà avvenire nel pieno rispetto dell'integrità sia delle predisposizioni tecnologiche temporanee (prese telefoniche, apparati telefonici), sia degli impianti e apparecchiature elettriche e di distribuzione dell'aria compressa.

In caso di mancato pagamento dei servizi tecnici o in caso di sospesi amministrativi pregressi, IEG non rilascerà il "Permesso per ritiro campionari allo stand", trattenendo pertanto con diritto di rivalsa, merci e materiali di allestimento che si trovano nello stand dell'azienda, che quindi non sarà autorizzata a iniziare i lavori di disallestimento.

In particolare, l'Espositore è obbligato a riconsegnare il posteggio nello stato in cui si trovava al momento dell'occupazione, quindi libero da eventuali nastri adesivi, materiali di scarto, rifiuti, ecc.

L'eventuale abbandono nel Quartiere di materiale di scarto, abilita IEG ad applicare una sanzione pari a Euro 1.000 + IVA oltre ai costi di smaltimento.

Trascorsi i termini indicati per il disallestimento senza che l'Espositore abbia ultimato le operazioni, IEG può procedervi d'ufficio a spese, a rischio e per conto dell'Espositore. Trascorsi 30 gg. dalla chiusura della Manifestazione, è data facoltà a IEG di fare vendere, senza formalità di sorta, i materiali e i campioni esposti e che l'Espositore non abbia provveduto a ritirare. Sull'importo ricavato dalla vendita, IEG si soddisferà per quanto dovuto dall'Espositore e terrà l'importo residuo a disposizione di questo per il termine massimo di 6 giorni; trascorso tale termine il suddetto importo verrà incamerato da IEG, il quale non assumerà responsabilità alcuna per i materiali e i prodotti comunque rimasti nel Quartiere e che potrà farli traslocare altrove, sempre a spese, a rischio e per conto dell'Espositore.

Si precisa, altresì, sempre con riferimento a tutto quanto sopra, che IEG non sarà ritenuta in alcun modo responsabile in caso di danneggiamenti occorsi ai materiali sia in fase di smontaggio, sia in fase di trasloco degli stessi e sia nella fase in cui rimarranno incustoditi presso il Quartiere.

4. FORNITORI ED EROGAZIONE SERVIZI

Per i servizi/forniture di movimentazione materiali, noleggio piattaforme, allacci elettrici, allacci idrici, allacci telefonici e di rete, appendimenti, vigilanza armata, funzionali all'utilizzo in sicurezza del Quartiere, l'Espositore ha l'obbligo tassativo di avvalersi delle prestazioni di IEG, che si riserva di fornirli in proprio o attraverso i propri fornitori autorizzati. L'Espositore dovrà estendere il suddetto obbligo anche nei confronti dei propri Allestitori.

Per tutti gli altri servizi/forniture (presenti all'interno della propria Area Riservata sezione Servizi Online|Acquista), in particolare per i lavori di allestimento dello stand, compresa l'eventuale cessione a noleggio di materiale a ciò occorrenti, l'Espositore potrà avvalersi delle prestazioni di IEG, che si riserva di fornirli in proprio o attraverso i propri fornitori autorizzati.

Dette prestazioni sono regolamentate, fatturate e fornite direttamente da IEG o attraverso i suoi fornitori ufficiali; IEG pertanto, non si assume responsabilità in merito a eventuali disservizi o difformità nella somministrazione delle stesse.

Tutti i servizi di cui sopra, possono essere ordinati tramite la piattaforma e-commerce della propria Area Riservata Espositore. Si precisa che nel momento in cui si acquista un servizio, si intendono accettate le condizioni generali di fornitura (sempre disponibili in allegato al servizio stesso).

Il pagamento di tali servizi è disciplinato come da Capitolo II, Art 3 del Regolamento di Manifestazione

Eventuali reclami sul servizio e/o relativi alla fatturazione dello stesso, saranno presi in visione da IEG solo se presentati allo stesso per iscritto e solo se presentati entro e non oltre il termine della Manifestazione.

5. PREVENZIONE INCENDI

Il mancato rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione darà titolo a IEG di:

- vietare all'azienda allestitrice inadempiente di operare nel Quartiere;
- escludere l'Espositore dalla Manifestazione e da qualsiasi altra organizzata da IEG

Per chiarimenti contattare l'ufficio certificazioni alla mail: certificazioni.rn@iegexpo.it

5.1 Prescrizioni generali

Tutto il materiale da impiegare per l'allestimento dei posteggi (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, cielini, tende, moquettes, ecc.) deve essere **incombustibile, ignifugo all'origine, ignifugato** ai sensi delle seguenti norme:

- Circolare Ministero Interni n° 12 del 17/05/1980
- D.M. del 06/07/1983
- D.M. del 26/06/1984
- D.M. 06/03/1992
- D.M. 15/03/2005
- D.M. 16/02/2009 e successive integrazioni e modificazioni.

Di tutte le norme sopra richiamate si intende valida l'ultima edizione (comprensiva degli eventuali emendamenti o varianti) in vigore.

A tale scopo l'Espositore è tenuto a caricare nella propria Area Riservata, sezione Logistics|Certificazioni, il Modulo A – Dichiarazione di Conformità alle Norme Antincendio, tassativamente entro la data indicata sul modulo stesso. Certificato di Ignifugazione e Rapporto di Prova sui materiali, dovranno essere conservati presso lo stand. Qualora, per particolari necessità espositive, si renda necessaria la permanenza all'interno del Quartiere di macchinari o veicoli, ciò potrà essere autorizzato dall'Ufficio Operations. In tal caso, comunque, i macchinari o i veicoli dovranno avere serbatoi privi di combustibile e inoltre le batterie dovranno essere scollegate.

5.2 Norme di prevenzione incendi

Tutti i materiali degli stand (pavimenti, pareti, soffitti) devono rispondere ai seguenti requisiti:

1. L'introduzione e l'utilizzo nel Quartiere di materiali di allestimento è consentita esclusivamente a condizione che gli stessi siano accompagnati da regolare documentazione che ne certifichi la classe di reazione al fuoco;
2. Tutti i materiali di allestimento devono essere posti in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione;
3. I pavimenti devono essere di classe non superiore alla 2; nel caso in cui attraverso lo stand si debba accedere alle uscite di sicurezza, il materiale sul percorso deve essere di classe 0;
4. I materiali suscettibili a prendere fuoco su entrambe le facce: pedane, pavimenti rialzati, pannelli per pareti divisorie degli stand, tendaggi e cielini, devono essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 1;
5. I mobili imbottiti dovranno avere classe di reazione al fuoco 1IM;

6. È vietato l'uso dei materiali plastici anche pannelli, lastre espanse (es. polistirolo espanso) che non siano di classe 1 e comunque utilizzati in piccole quantità per elementi di decorazione;
7. È altresì vietato l'uso di tessuto in fibra sintetica non ignifugabile, vernice, pitture, collanti non rispondenti alla classe 1, cannicci, stuoie, graticci, tende costituite da sottili listelli di legno (tipo veneziane) o analoghi. Sui manufatti non ignifughi all'origine è obbligatorio procedere con specifici trattamenti con prodotti ignifuganti. Tale trattamento deve essere eseguito prima dell'introduzione dei materiali per gli allestimenti nel Quartiere;
8. Le intercapedini vuote di palchi e pareti devono essere riempite di materiale incombustibile (lana di vetro e materiali simili);
9. I prodotti ignifuganti devono essere usati esclusivamente sui materiali ai quali si fa riferimento nei certificati di prova ministeriali o dei laboratori legalmente riconosciuti;
10. I materiali che devono essere trattati con prodotti ignifuganti devono subire il trattamento prima della loro introduzione nei padiglioni fieristici. È vietato utilizzare fiamme libere all'interno dei padiglioni;
11. Tutti i materiali devono essere accompagnati dai certificati di prova che ne attestino l'omologazione, nonché da documentazioni ufficiali che ne comprovino l'acquisto;
12. Gli arredi degli stand sono esclusi dall' applicazione delle prescrizioni relative alle classi di reazione al fuoco dei materiali.

Di seguito si riportano le tabelle comparative tra Classi italiane e Classi europee di cui al D.M. 15/03/2005 e s.m.i. che dovranno essere rispettate per i prodotti da costruzione installati:

Impiego a pavimento:

	Classe italiana	**Classe europea**
I	Classe 1	(A2FL-s1), (A2FL-s2), (BFL-s1), (BFL-s2)
II	Classe 2	(CFL-s1), (CFL-s2)

Impiego a parete:

	Classe italiana	**Classe europea**
I	Classe 1	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1)
II	Classe 2	(A2-s1,d2), (A2-s2,d2), (A2-s3,d2), (B-s3,d0), (B-s3,d1), (B-s1,d2), (B-s2,d2), (B-s3,d2), (C-s1,d0), (C-s2,d0), (C-s1,d1), (C-s2,d1)

Impiego a soffitto:

	Classe italiana	**Classe europea**
I	Classe 1	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1),(B-s1,d0), (B-s2,d0)

NOTA: Si precisa che il D.M. 15/03/2005, si applica solo ai prodotti da costruzione, ossia ai prodotti fabbricati per essere permanentemente incorporati in opere da costruzione. Così come disposto dalla direttiva 89/106/CEE. Sono pertanto esclusi da questa regolamentazione i materiali e i prodotti che, seppure devono rispondere a determinati requisiti di reazione al fuoco, non sono riconducibili alla fattispecie di "prodotti da costruzione" (tendaggi, mobili imbottiti, guanciali, materassi, etc.) per i quali si continuano ad applicare le disposizioni italiane vigenti (D.M. 20/06/1984 e s.m.i.).

5.2.1 Estintori

Ogni stand dovrà essere dotato di almeno un estintore a polvere con capacità estinguente non inferiore a 34A 233BC, **e in ragione di 1 ogni 100 m²** di superficie espositiva. Inoltre l'estintore dovrà essere collocato in

posizione baricentrica all'interno dello stand. Si ricorda in proposito che gli estintori devono essere classificati e omologati ai sensi del D.M. 07/01/2005.

In caso di inadempienza da parte dell'Espositore, l'Ufficio Operations di IEG provvederà con le misure che riterrà necessarie, al fine di tutelare la sicurezza dell'Espositore e quella dei Partecipanti alla Manifestazione.

L'Espositore (o Allestitore) deve inoltre ottemperare a ogni prescrizione che la Commissione Provinciale di Vigilanza riterrà necessario impartire e nel caso, verrà data opportuna comunicazione.

5.3 Disposizioni in caso di incendio o situazione di pericolo

IEG presso la Fiera di Rimini è dotata di una propria Squadra di Vigilanza Antincendio, della squadra dei Vigili del Fuoco (durante le Manifestazioni) e di adeguati impianti antincendio (estintori, idranti, ecc.). Pertanto all'instaurarsi di una situazione di pericolo dovrà essere data comunicazione tempestiva presso il desk S.A.T.E. oppure chiamando direttamente il centralino (tel. 0541 7441) descrivendo dettagliatamente la situazione in atto, oppure azionando i pulsanti di allarme incendio distribuiti in tutti i padiglioni. In caso di incendio, oltre ad avvisare gli addetti secondo le modalità di cui sopra, ogni azienda dovrà preoccuparsi che ogni suo collaboratore mantenga la calma e segua le istruzioni del personale preposto. Eventualmente potrà poi intervenire con l'estintore che deve essere disponibile, a cura dell'espositore, per ogni stand, come previsto dal presente Regolamento Tecnico. Nel caso in cui venga impartito l'ordine di evacuazione, il partecipante deve evitare di correre o di strillare, non deve servirsi degli ascensori, deve dirigersi verso le uscite di sicurezza segnalate più vicine.

6. IMPIANTI

Il mancato rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione darà titolo a IEG di:

- vietare all'azienda allestitrice inadempiente di operare nel Quartiere;
- escludere l'Espositore dalla Manifestazione e da qualsiasi altra organizzata da IEG

Per chiarimenti contattare l'ufficio certificazioni alla mail: certificazioni.rn@iegexpo.it

6.1 Impianti elettrici

Tutte le installazioni elettriche all'interno degli stand sono a totale carico dell'Espositore, il quale dovrà realizzarle "a regola d'arte" in conformità alle normative vigenti.

In particolare gli impianti elettrici devono essere realizzati osservando scrupolosamente:

- D.Lgs. 81/2008;
- D.M. 22/01/2008 n° 37.

Le norme CEI (legge n° 186 dell'01/03/1968) con particolare riguardo a:

- CEI 64-8 Norme per gli impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V;
- CEI 64-8/7-711 Ambienti e applicazioni particolari. Fiere, Mostre e Stand;
- CEI 34-86 Installazioni di insegne e di tubi luminosi a scarica funzionanti con tensione a vuoto superiore a 1kV, ma non superiore a 10 kV;
- CEI 34-90 Unità di alimentazione di lampada. Prescrizioni generali e di sicurezza.

Di tutte le norme sopra richiamate si intende valida l'ultima edizione (comprensiva degli eventuali emendamenti o varianti) in vigore.

Successivamente all'avvenuta installazione degli impianti negli stand, ciascun Espositore è tenuto a caricare la "Dichiarazione di Conformità dell'Impianto Elettrico a Regola d'Arte", Modulo B, scaricabile dall' Area Riservata Espositore, sezione Logistics|Certificazioni, compilata e sottoscritta da professionisti abilitati, attestante la rispondenza degli impianti stessi alla regola d'arte (ex D.M. 37/2008), unitamente alla copia del certificato di iscrizione alla CCIAA, in corso di validità. Tale documentazione deve essere caricata entro e non oltre 24 ore prima dell'apertura della Manifestazione. Una copia delle dichiarazioni di cui sopra e relativi allegati obbligatori, deve essere sempre disponibile presso lo stand.

L'allacciamento degli impianti elettrici degli stand alla rete del Quartiere potrà essere effettuato esclusivamente dagli elettricisti ufficiali di IEG, previo ritiro del modulo B sopra citato. In caso di documentazione mancante o incompleta IEG non autorizzerà l'allacciamento alla rete elettrica.

Tutti i componenti dell'impianto elettrico devono risultare conformi alle norme CEI di riferimento e avere il marchio di qualità IMQ o equivalenti per Nazioni estere.

6.1.1 Indicazioni particolari

A. Interruttori

L'interruttore generale "a monte" deve essere munito di un dispositivo di protezione con corrente nominale adeguata alla potenza impegnata dallo stand, da posarsi "a valle" dell'interruttore di utenza messo a disposizione da IEG.

"A valle" dell'interruttore generale devono essere collocati tanti interruttori magnetotermici differenziali con sensibilità pari a 30 mA (0,03 Ampère) – 300 mA (0,3 Ampère) per le macchine – in base a quante sono le linee di distribuzione in partenza.

Le linee di alimentazione per uso illuminazione e le linee prese luce e FM devono appartenere a circuiti separati. La sezione minima ammessa per le linee di distribuzione è di 2,5 mm^2.

Gli interruttori suddetti devono essere collocati a parete e fissati a una distanza non inferiore a 0,3 m dal piano di calpestio.

Tutti i circuiti che alimentano prese a spina fino a 32A e tutti i circuiti terminali, diversi da quelli per l'illuminazione di sicurezza, devono essere protetti con un interruttore differenziale con Idn ≤ 30mA. Quando vengono utilizzati circuiti SELV e PELV, la protezione dei conduttori deve essere assicurata per mezzo di isolamento in grado di resistere a una tensione di prova di 500Vac per 1 min, o mediante barriere o involucri che presentino un grado di protezione almeno IPXXD. Interruttori di comando e protezione devono essere posti in locali o quadri chiusi che possono essere aperti solo mediante l'uso di chiave o attrezzo, a eccezione di quelle parti progettate e destinate a essere azionate da persone comuni.

B. Potenza

La potenza massima di ogni circuito di illuminazione non deve essere superiore a 2500W.

C. Connessioni elettriche

Le connessioni devono presentare un grado di protezione almeno pari a IPXXD.
Quando possono essere trasmesse delle tensioni ai terminali, la connessione deve incorporare dei pressacavi.

D. Prese e spine

Le prese e le spine devono essere di tipo o di installazione tale da non risultare soggette a danneggiamenti meccanici, avere il conduttore di protezione a terra, garantire l'inaccessibilità delle parti in tensione, essere dotate di dispositivo di ritenuta.

Le prese a spina con portata superiore a 16A devono essere del tipo bloccato, con interruttore che eviti l'introduzione e l'estrazione a spina sottotensione. Nei luoghi nei quali può accedere il pubblico, le prese a spina fisse a portata di mano, devono avere protezione singola contro le sovracorrenti. Nei luoghi non accessibili al pubblico, le prese possono essere raggruppate sotto la stessa protezione di sovracorrente in un numero non superiore a 5.

E. Punti di Utenza

Per evidenti ragioni di funzionalità e di sicurezza degli impianti elettrici, tutte le apparecchiature situate nei punti di utenza dovranno essere accessibili e comunque libere da ogni ingombro che possa intralciare le operazioni di verifica e di allacciamento da parte di tecnici di fiducia di IEG.

F. Cavi

La distribuzione elettrica (condutture) deve essere realizzata mediante:

- Se in posa singola, cavi non propaganti la fiamma (serie CEI 20-35) del tipo:
  - H05V-K;
  - N07V-K;
  - FROR;
  - H07RN-F.

- Se posati in fascio, cavi non propaganti l'incendio (serie CEI 20-22) del tipo:
  - FG7(O)R;
  - UG7(O)R;
  - RG7(O)R;
  - Sigle equivalenti

Laddove il rischio di incendio risulta più elevato, in particolare sotto le pedane, nelle intercapedini e sulle controsoffittature, le linee elettriche devono essere realizzate mediante:

- cavi a bassa emissione di fumi e gas tossici e corrosivi (serie CEI 20-37/2/3) del tipo:
  - FG7(O)M1 (per cavi multipolari);
  - N07G9-K (per cavi unipolari);

  oppure
  - cavi unipolari o multipolari chiusi in tubi protettivi o canali metallici e non metallici e aventi un grado di protezione almeno pari a IP4X.

A richiesta deve essere esibito documento della Ditta produttrice, attestante che i cavi siano dei tipi sopra citati o, nel caso di provenienza estera, di tipo avente caratteristiche elettriche, meccaniche e di non propagazione dell'incendio equivalenti.

I cavi devono avere sezioni proporzionali al carico; comunque quelli usati per l'allacciamento alla rete di utenza devono avere sezioni non inferiori a 2,5 mm^2. Nella realizzazione dei collegamenti elettrici non sono ammesse in nessun caso eccedenze di cavo ammatassato. È vietato impiegare i cavi di alimentazione per la sospensione dei corpi illuminanti. Inoltre i cavi devono essere protetti contro le possibilità di danneggiamenti meccanici, fino a una altezza di 2,5 m dal pavimento.

G. Collegamenti di "messa a terra"

Tutte le parti non in tensione dell'impianto (incastellature metalliche), le masse metalliche degli apparecchi utilizzatori e le parti metalliche degli apparecchi illuminanti, debbono essere collegate all'impianto di terra di protezione (morsetto messo a disposizione da IEG) mediante conduttore isolato di colore giallo/verde e comunque conformemente alle norme CEI vigenti.

In particolare i collegamenti dei conduttori di terra devono essere:
- realizzati con capicorda;
- garantiti contro l'allentamento;
- proporzionati in modo che la loro sovratemperatura per effetto del passaggio della corrente di terra non sia superiore a quella del relativo conduttore;
- resistenti alle corrosioni.

H. Comandi e protezioni

I comandi generali e parziali degli impianti elettrici e le relative protezioni devono essere posti e conformati in modo che il pubblico non possa agire su di essi.

I portalampade a perforazione d'isolante non devono essere utilizzati, a meno che i cavi e i portalampade non siano rimovibili una volta fissati al cavo.

I. Apparecchi di illuminazione, faretti

Gli apparecchi di illuminazione installati al di sotto di 2,5 m dal piano del pavimento o in altro modo accessibili per contatto accidentale, devono essere fortemente e adeguatamente fissati, posizionati e protetti in modo da prevenire rischi di ferimento delle persone o accensione di materiale combustibile.

I sistemi di illuminazione con lampade a incandescenza a bassissima tensione, devono essere in accordo con le norme CEI 34-77.

Gli apparecchi di illuminazione, in particolare quelli dotati di lampade alogene, devono essere mantenuti ad adeguate distanze dagli oggetti illuminati, se questi ultimi sono combustibili.

Salvo diversamente indicato dal costruttore, per i faretti e i piccoli proiettori tale distanza deve essere almeno:

- 0,5 m fino a 100W;
- 0,8 m da 100W a 300W;
- 1 m da 300W a 500W.

Gli apparecchi d'illuminazione con lampade che, in caso di rottura, possono proiettare materiale incandescente, quali per esempio le lampade ad alogeni e ad alogenuri, devono essere del tipo con schermo di sicurezza per la lampada e installati secondo le istruzioni del costruttore.

Le lampade e altre parti componenti degli apparecchi d'illuminazione, devono essere protette contro le prevedibili sollecitazioni meccaniche.
Tali mezzi di protezione non devono essere fissati sui portalampade, a meno che essi non siano parte integrante dell'apparecchio d'illuminazione.

I dispositivi di limitazione della temperatura devono essere provvisti di ripristino solo manuale.

Gli involucri di apparecchi elettrotermici, quali riscaldatori, resistori, ecc., non devono raggiungere temperature più elevate di quelle relative agli apparecchi d'illuminazione.
Questi apparecchi devono essere per costruzione o installazione, realizzati in modo da impedire qualsiasi accumulo di materiale che possa influenzare negativamente la dissipazione del calore.

J. Protezione contro le sovratensioni e i sovraccarichi di corrente

Protezione dai sovraccarichi

La protezione dalle sovracorrenti viene effettuata in ottemperanza alle prescrizioni delle norme CEI 64-8, impiegando interruttori automatici magnetotermici e fusibili. Ai fini della protezione dal sovraccarico, i conduttori sono dimensionati in modo tale che la loro portata termica (Iz) sia superiore o almeno uguale alla corrente di impiego (Ib) (valore di corrente calcolato in funzione della massima potenza da trasmettere in regime permanente).

Gli interruttori automatici magnetotermici e i fusibili vengono dimensionati in modo che la loro corrente nominale (In) sia compresa fra la corrente di impiego del conduttore (Ib) e la sua portata termica (Iz), mentre la loro corrente di effettivo funzionamento (If) sia minore o uguale a 1,45 volte la portata termica del cavo (Iz). In tutti i casi devono essere soddisfatte le seguenti relazioni:

- $Ib \leq In \leq Iz$;
- $If < 1{,}45\ Iz$.

Protezione dai cortocircuiti

La protezione viene realizzata mediante interruttori automatici magnetotermici scelti in modo da interrompere le correnti di corto circuito (Icc) che possono verificarsi nell'impianto al fine di garantire, nei conduttori protetti, il non raggiungimento di temperature pericolose secondo la relazione seguente:

- $I2t \leq KS2$;

essendo:

- (I^2t) = integrale di Joule o energia specifica lasciata passare, per la durata del corto circuito dal dispositivo di protezione [A^2s];

- I = valore efficace della corrente di corto circuito [kA];
- S = sezione dei conduttori da proteggere [mm²];
- t = durata del corto circuito [s];
- K = fattore dipendente dal tipo di conduttore (Cu o Al) e isolamento che per una durata di corto circuito ≤ 5s
  è:
  - 115 per conduttori in rame isolati con PVC/Termoplastici;
  - 143 per conduttori in rame isolati con gomma etilenpropilenica e propilene reticolato;
  - 74 per conduttori in alluminio isolati con PVC;
  - 87 per conduttori in alluminio isolati con gomma ordinaria, gomma butilica, gomma etilenpropilenica o propilene reticolato;
  - 115 corrispondente a una temperatura di 160°C per le giunzioni saldate a stagno tra conduttori in rame.

Tali interruttori, devono avere un potere di interruzione nominale secondo la norma CEI 23-3 non inferiore alla corrente di corto circuito presunta nel punto di installazione. Tuttavia può essere previsto l'impiego di dispositivi di protezione con potere di interruzione inferiore coordinati con i dispositivi a monte posti in serie aventi il necessario potere di interruzione (artt. 434.3, 434.3.1, 434.3.2 CEI 64-8), in modo che l'energia specifica passante I^2t lasciata passare dal dispositivo a monte non risulti superiore a quella che può essere sopportata senza danno dal dispositivo a valle e dalle condutture protette (protezione di back-up).

Protezione dai contatti indiretti

Tutti i componenti elettrici, devono essere protetti contro il pericolo di contatto con parti metalliche accessibili normalmente non in tensione, ma che potrebbero assumere un potenziale pericoloso a seguito di un guasto o di un cedimento dell'isolamento. Trattandosi di un sistema di distribuzione TN-S, le caratteristiche dei dispositivi di protezione scelti e le impedenze dei circuiti soddisfano la seguente condizione:

- $Zs\ Ia \leq U0$

dove:

- Zs è l'impedenza dell'anello di guasto;
- Ia è la corrente che provoca l'intervento del dispositivo di protezione entro i tempi previsti dalla norma CEI 64/8;
- U0 la tensione nominale fase-terra.

K. Insegna luminose

Per le insegne luminose (che comunque non potranno essere in movimento o a intermittenza) oltre alle norme sopra riportate, si applicano le prescrizioni della Norma CEI EN 50107-1 (CEI 34-86); in particolare si devono proteggere le stesse con idonei mezzi (schermi o altro) in maniera da evitare un possibile contatto diretto con parti che potrebbero trovarsi in tensione o che comunque, rompendosi, potrebbero causare danni alle persone.

L. Apparecchi particolari

Le apparecchiature ad alte frequenze o che comunque possono causare disturbi nella rete di utenza, dovranno essere opportunamente schermate. Qualora la mancanza o l'insufficienza di queste protezioni dovesse arrecare disturbo alle apparecchiature esposte e di conseguenza alle altre ditte espositrici, IEG si riserva il diritto di sospendere l'erogazione di energia elettrica e di addebitare alla ditta responsabile del disagio gli oneri che eventualmente ne derivassero. Inoltre si consiglia agli Espositori, che si avvalgono di apparecchiature per le quali sono necessari valori costanti di tensione, l'uso di "stabilizzatori di tensione".

Un dispositivo a ripristino manuale deve proteggere il secondario di ciascun trasformatore o convertitore elettronico. Particolare attenzione deve essere posta nell'installazione di un trasformatore a bassissima tensione, che deve essere installato fuori dalla portata di mano del pubblico e deve avere un'adeguata ventilazione. Deve essere garantito l'accesso a persone addestrate e istruite per le prove e la

manutenzione. I convertitori elettronici devono essere conformi alle Norme CEI EN 61347-1 (CEI 34-90) e serie CEI EN 61347-2.

M. Utilizzatori elettrici

Tutti gli utilizzatori elettrici devono essere opportunamente rifasati, onde garantire un fattore di potenza cos(φ) non inferiore allo 0,9.

N. Verifiche

Gli impianti elettrici temporanei di fiere, mostre e stand devono essere verificati, dopo ciascuna installazione in loco.

6.1.2 Fornitura di energia elettrica

IEG mette a disposizione l'energia elettrica con le stesse caratteristiche con le quali viene fornita dagli Enti Erogatori. Ogni ditta iscritta è un utente potenziale e non può cedere energia elettrica a terzi.

Le prese elettriche di servizio possono essere utilizzate dagli Espositori e Allestitori solamente nei periodi di Allestimento e Disallestimento, per lavori che richiedano l'uso di piccoli utensili; in tali periodi non sono consentiti allacciamenti provvisori degli impianti dei posteggi alla rete d'utenza. In particolare, durante le fasi di Allestimento e Disallestimento, si possono utilizzare le sole prese nei limiti di potenza ivi indicate.

Nel loro utilizzo, particolare attenzione deve essere posta nel posizionamento di eventuali prolunghe che non debbono intralciare la percorribilità dei Padiglioni ed essere adeguatamente protette; o nell'utilizzo di prese multiple, che devono garantire, nel rispetto delle specifiche norme antinfortunistiche, l'impossibilità, senza l'uso di mezzi speciali, di venire in contatto con le parti in tensione.

Nelle fasi di Disallestimento bisogna avere cura di verificare che si sia proceduto al distacco della tensione dell'impianto elettrico.

A. Servizi elettrici

I padiglioni sono dotati dei seguenti servizi:

ILLUMINAZIONE DEI PADIGLIONI

Le aree espositive coperte hanno mediamente un'illuminazione di circa 150 lux.

PRESE DI SERVIZIO

Le prese di servizio sono quelle prese elettriche messe a disposizione dell'Espositore, dislocate in più punti di ogni padiglione, per l'utilizzo dell'energia elettrica durante le operazioni di allestimento e di disallestimento di ogni Manifestazione.

RETE DI UTENZA

Gli allacci

IEG garantisce un singolo allaccio per ogni area espositiva, per forniture fino a 20 kW verrà predisposta una presa interbloccata 32 A monofase (per forniture fino a 6 kW) oppure 32 A 5 poli (per forniture fino a 20 kW). Per carichi maggiori verrà effettuato un allaccio diretto alle morsettiere situate nei cavedi servizi ogni otto metri, con cavi di sezione adeguata.

I cavi e quant' altro si renda necessario per il lavoro a regola d'arte, sono a carico dell'espositore.

Si rammenta che gli allacciamenti e gli scollegamenti alle morsettiere del quartiere fieristico vengono effettuati esclusivamente dagli elettricisti IEG Expo, ogni abuso verrà perseguito ai sensi di legge.

I punti di utenza per gli espositori sono costituiti da tante cassette contenenti morsettiere e/o prese industriali di **tipo CEE da 32A**, munite di interruttori ai quali saranno allacciati gli impianti elettrici dei posteggi, secondo le indicazioni fornite dal personale incaricato da IEG.

Tali cassette sono situate in apposite trincee a pavimento o in cunicoli sottostanti il pavimento a seconda del padiglione o zona d'esposizione e dei prelievi di corrente elettrica.

L'erogazione di energia elettrica avviene mediate sistema trifase 400Vac, 3F + N + T; o monofase 230Vac, F + N + T; frequenza industriale 50Hz.

Ogni morsettiera può erogare fino a 90 kW, e ogni cassetta può erogare mediamente una potenza pari a 20 kW trifase o 6 kW monofase. Per potenze di rilevante entità, potranno essere installate da IEG, su specifica richiesta dell'Espositore, e a sue spese, linee autonome supplementari.

Per macchinari con motori di potenza superiore a 15 kW, l'avviamento è obbligatorio mediante dispositivo che limiti l'intensità di corrente di spunto.

B. Allacciamenti impianti elettrici

L'allacciamento degli impianti elettrici avverrà previo controllo da parte di IEG del modulo B, "Dichiarazione di conformità dell'Impianto alla regola dell'arte" (D.M. 37/2008) debitamente compilato e sottoscritto da professionista abilitato e della Visura Camerale, in corso di validità, della ditta esecutrice dell'impianto.

L'Espositore resta a tutti gli effetti l'unico responsabile dei propri impianti. Viene garantita l'erogazione dell'energia per le giornate della Manifestazione, più due giorni precedenti e uno successivo.

6.2 Impianti idrici

I padiglioni sono provvisti di una rete di distribuzione idrica di carico e scarico.

Le apparecchiature di proprietà dell'Espositore|Allestitore da allacciarsi alla rete idrica del Quartiere, dovranno essere perfettamente funzionanti al fine di non provocare inconvenienti durante la Manifestazione.

La domanda di allacciamento idrico deve essere redatta accedendo alla propria Area Riservata Espositore sezione Servizi Online|Acquista. IEG si riserva di accogliere o meno la domanda, in relazione alla possibilità di erogazione degli impianti e alle difficoltà tecniche di allacciamento.

L'Espositore risulta responsabile di qualsiasi danno che possa derivare da malfunzionamenti delle proprie apparecchiature.

L'allacciamento alla rete idrica e l'esecuzione dell'impianto idrico di stand, potrà essere realizzato esclusivamente dal personale dal Fornitore Ufficiale di IEG per gli impianti idrici.

Rimane sempre a carico dell'Espositore l'onere relativo all'esecuzione della rete provvisoria di distribuzione interna al posteggio.

Per allacciamento idrico si intende la posa in opera del tubo di carico e scarico acqua dal pozzetto a pavimento fino alla prima apparecchiatura o al lavello nello stand, comprensivo di consumo acqua.

6.3 Impianti telefonici

IEG dispone di una propria centrale telefonica collegata alla rete urbana. L'apparecchio installato è abilitato alle conversazioni urbane e interurbane. L'allacciamento alla rete telefonica potrà essere realizzato solamente dai tecnici di IEG.

IEG non assume alcuna responsabilità per danni derivanti da qualsiasi interruzione di servizio per qualunque motivo determinata.

6.4 Linee internet

IEG dispone di una connessione internet costituita da due link in fibra ottica in tecnologia FTTH, la banda aggregata massima messa a disposizione è di 700 Mbps. La banda è condivisa in modalità best effort. Il collegamento è distribuito al posteggio tramite un cavo di rete ethernet RJ45. La configurazione IP dei dispositivi che devono accedere a internet avviene automaticamente tramite protocollo DHCP e network address translation (NAT). Qualora fosse necessario collegare più di un dispositivo, occorre un concentratore di rete (hub o switch), e relativi cavi ethernet aggiuntivi che non sono in dotazione.
Il costo dell'allacciamento è indicato nell'apposito modulo contenuto nella propria Area Riservata Espositore sezione Servizi on-line | Acquista.

7. SICUREZZA E SORVEGLIANZA

IEG, pur senza assumere obbligazioni di custodia, impegni o responsabilità di sorta, provvede al Servizio permanente di Sorveglianza diurna e notturna dalle ore 21.00 del terzo giorno precedente l'apertura, fino alle ore 8.00 di quello seguente la chiusura della Manifestazione. Indipendentemente da ciò l'Espositore deve, durante l'orario di apertura della Manifestazione, vigilare direttamente oppure a mezzo del personale dipendente, il proprio stand e i prodotti nello stesso esposti.

IEG è esonerata da qualunque onere di custodia su prodotti, materiali, attrezzature, macchinari, ecc. presenti negli stand degli Espositori. In caso di furto o danneggiamento degli stessi, dovuto a cause non imputabili a forza maggiore, sia in fase di Allestimento e Svolgimento della Manifestazione, sia in fase di Disallestimento, nessuna responsabilità potrà essere attribuita a IEG

Nell' Area Riservata Espositore sezione Logistics|Documenti, è consultabile la procedura da seguire in caso di furti e/o danneggiamenti.

IEG fornisce, a pagamento, servizi di sorveglianza stand. L'Espositore può farne richiesta nella sezione Servizi Online|Acquista della propria Area Riservata Espositore, nei termini previsti. Le condizioni del Servizio sono riportate nel sito stesso. Durante l'orario di chiusura dei padiglioni non sono ammessi servizi svolti da Istituti di Vigilanza diversi da quelli autorizzati da IEG. Gli addetti al Servizio Vigilanza possono eseguire controlli a campione sugli automezzi e sulle merci trasportate, in uscita dal Quartiere.

Il Quartiere è dotato di un sistema di videosorveglianza.

8. SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONE

8.1 Calendario e orari di svolgimento della Manifestazione

Gli orari e le giornate di Svolgimento saranno comunicati agli Espositori e visibili sia sul sito internet di Manifestazione, che all'interno della propria Area Riservata Espositore, sezione Logistics|Documenti.

IEG ha la facoltà di modificare la durata, la data di apertura e di chiusura e l'orario giornaliero della Manifestazione. Tale facoltà non comporta, per IEG, alcuna corresponsione di rimborsi complessivi o indennizzi di sorta all'Espositore.

IEG può autorizzare l'anticipo dell'ingresso e/o il prolungamento della permanenza, ai soli Espositori che ne facciano richiesta, attivando un Servizio di Vigilanza a pagamento attraverso la sezione Servizi online|Acquista della propria Area Riservata.

8.2 Circolazione di cose e persone

Durante i giorni di Manifestazione è vietato ingombrare i corridoi di passaggio con materiali, in special modo vicino alle uscite di sicurezza.

È inoltre vietata la circolazione all'interno del Quartiere con mezzi di trasporto per locomozione individuale a trazione elettrica, fatta eccezione per i mezzi di ausilio per i portatori di handicap.

8.3 Parcheggi

Il Quartiere è servito di varie aree parcheggio, alcune delle quali specificatamente riservate agli Espositori. L'accesso e il parcheggio in tali aree, valido per tutta la durata della Manifestazione, è consentito a chi è in possesso di tessera/e parcheggio inclusa/e nella quota di iscrizione.

È possibile acquistare ulteriori tessere parcheggio nella propria Area Riservata Espositore, sezione Servizi Online|Acquista, fino a esaurimento.

Tali tessere si intendono esclusivamente utilizzabili per parcheggio autovetture.

8.4 Introduzione di animali nel Quartiere

È vietato introdurre qualsiasi tipo di animale nel Quartiere a eccezione dei cani a servizio di persone ipovedenti e non vedenti.

8.5 Somministrazione alcolici, bevande, prodotti alimentari, dietetici, integratori

Le quantità di alcolici, bevande, prodotti alimentari e/o dietetici e/o integratori somministrati o consegnati sotto forma di omaggio o campione gratuito, sono da considerarsi esclusivamente per degustazione, dovranno quindi essere moderate e adatte al consumo in loco. Dovranno inoltre obbligatoriamente essere conformi alla normativa italiana e a quella europea con particolare riguardo alla sicurezza, alla salute delle persone e alla loro immissione in commercio.

IEG non assume alcuna responsabilità nel caso in cui, a seguito di verifiche condotte dalle Autorità preposte, vengano accertate violazioni delle suddette normative; ogni onere, conseguenza e sanzione sarà a totale carico dell'Espositore che pure sarà tenuto a onorare tutti gli obblighi contrattuali relativi alla partecipazione.

L'Espositore, pertanto, si assume personalmente ogni onere e responsabilità anche nei confronti di terzi in genere, nel caso di dichiarazioni mendaci nonché di eventuali danni derivanti dalla degustazione/offerta di prodotti non rispondenti ai requisiti di legge, manlevando totalmente IEG al riguardo.

Non è consentito inoltre, portare fuori dallo stand bicchieri, bottiglie e/o altri oggetti in vetro: tali oggetti dovranno essere posizionati in luoghi accessibili esclusivamente al personale dell'azienda espositrice.

Ogni azienda partecipante è pertanto chiamata a far rispettare le suddette norme di sicurezza ai visitatori e al proprio personale, assumendosene in caso contrario qualsivoglia responsabilità.

Maggiori informazioni sulla disciplina dell'attività concernente la produzione, preparazione, distribuzione, somministrazione di alimenti e bevande effettuate in occasione delle Manifestazioni, sono reperibili scaricando il modulo "Alimenti e Bevande: Autorizzazione sanitaria" dalla propria Area Riservata Espositore.

8.6 Macchinari e il loro utilizzo

8.6.1 Cucine, forni e attrezzature

L'installazione di cucine elettriche e/o forni elettrici in funzione deve essere autorizzata dall'Ufficio Operations. La fattibilità, la realizzazione e le condizioni di esercizio dipendono dalla specifica dislocazione e dal contesto. Ogni piano cottura e/o forno funzionante deve essere dotato di cappa per l'espulsione dei fumi all'esterno del padiglione. In casi particolari possono essere installate cappe a ricircolo con unità di trattamento dei fumi, per l'abbattimento degli odori in uscita, tali da non recare fastidio alle persone sia degli stand vicini che ai visitatori in genere. IEG si riserva la facoltà di revocare, a suo insindacabile giudizio, l'autorizzazione come sopra concessa, qualora ravvisi la possibilità del verificarsi di inconvenienti di qualsiasi natura.

Qualora le macchine o gli impianti debbano adeguarsi alle norme di legge o regolamenti in vigore, gli Espositori dovranno farli esaminare a propria cura e spese per ottenere dalle Autorità competenti i relativi nulla-osta.

In particolare, i macchinari e/o attrezzature per gelateria dovranno essere conformi alle Direttive Europee macchine direttiva 2006/42/CE in vigore dal 29/12/2009 riconosciuta da decreto Legislativo n 17 del 27/01/10.
A tal riguardo le Aziende che espongono tali macchinari e attrezzature dichiarano, con la sottoscrizione della domanda di adesione, la conformità delle stesse alle Direttive sopra richiamate, con esclusione di ogni responsabilità di IEG in merito.

8.6.2 Macchinari e veicoli esposti

Tutti i macchinari e/o i veicoli esposti in Manifestazione devono essere omologati o in corso di omologazione per l'immatricolazione. Sono esclusi dall'immatricolazione i prototipi, per cui deve essere indicato in modo esplicito con apposito cartello "prototipo".

L'Espositore si impegna a garantire che i veicoli esposti all'interno del Quartiere, abbiano **serbatoio privo di combustibile e batterie scollegate**.

I macchinari e i veicoli esposti non possono essere messi in funzione, se non previa autorizzazione scritta da parte dell'Ufficio Operations il quale valuterà, caso per caso, a suo insindacabile giudizio l'opportunità o meno di concederla.

L'eventuale concessione dell'autorizzazione non comporta assunzione di responsabilità alcuna da parte di IEG, né comunque esonera l'Espositore da qualsiasi responsabilità conseguente il funzionamento dei macchinari anzidetti.

L'Espositore deve, quindi, mettere in opera tutti gli accorgimenti e i dispositivi atti a prevenire gli infortuni e gli incendi, ad attenuare rumori, a eliminare i cattivi odori, a evitare emissioni di gas. È assolutamente vietata la messa in funzione di macchine o apparecchiature che comportino l'uso di fiamme libere. Qualora vengano esposti gru meccaniche e/o macchinari con bracci meccanici, dovranno essere adottate soluzioni tecniche di bloccaggio degli stessi, al fine di garantire la sosta del pubblico nelle aree attigue o al disotto di detti bracci. In ogni caso i macchinari non dovranno costituire pericoli per alcuno, né arrecare ad alcuno molestia.

IEG si riserva la facoltà di revocare, a suo insindacabile giudizio, l'autorizzazione come sopra concessa, qualora ravvisi la possibilità del verificarsi di inconvenienti di qualsiasi natura.

Qualora le macchine o gli impianti debbano adeguarsi alle norme di legge o regolamenti in vigore, gli Espositori dovranno farli esaminare a propria cura e spese per ottenere dalle Autorità competenti i relativi nulla-osta.

8.7 Emissioni sonore

Agli Espositori non è consentito l'uso di apparecchi per la riproduzione della musica e dei suoni. Eventuali eccezioni dovranno essere autorizzate da IEG e non esimono l'Espositore dall'adempiere, a propria cura e spese, a quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di diritti d'autore, in ordine alle quali, lo stesso, si assume ogni responsabilità.

Tutte le aziende partecipanti che abbiano presentato a IEG regolare richiesta/modulistica per l'utilizzo di apparecchiature di diffusione sonora, dovranno operare, anche per quanto riguarda l'utilizzo di strumenti di diffusione sonora quali microfoni, casse, ecc., a un livello acustico tale da garantire un clima idoneo al pieno svolgimento delle attività commerciali e comunque inferiore a quello previsto dalle norme vigenti in materia (D.Lgs. 81/2008, Titolo VIII, Capo II).

In ogni caso IEG impone un limite massimo consentito di 80 dB.

Si precisa che l'impianto di amplificazione per la diffusione sonora dovrà essere differenziato dall'impianto per il funzionamento delle luci e dei restanti macchinari; le casse acustiche, inoltre, dovranno essere direzionate verso l'interno dello stand e non verso l'esterno.

IEG potrà intimare a ogni Espositore (mediante comunicazione scritta o verbale dei propri incaricati) di contenere i livelli acustici a dB addirittura inferiori a quelli sopra indicati qualora, a insindacabile ed esclusivo giudizio di IEG stesso, il livello di emissione sonora prodotto da apparecchiature o macchinari vari dell'Espositore intimato, risultasse dannoso e/o comunque molesto all'attività svolta da altri operatori presenti nelle vicinanze. Il controllo dei livelli acustici, tramite fonometro, sarà effettuato sul bordo perimetrale dello stand attraverso personale autorizzato da IEG.

In caso di inadempimento alle disposizioni di cui sopra, compresa l'inosservanza dell'eventuale intimazione a contenere il livello acustico a dB addirittura inferiori a quelli sopra indicati, sono previste a carico degli Espositori inadempienti le seguenti sanzioni:

A) alla prima infrazione ammonimento verbale;
B) alla seconda infrazione richiamo scritto;
C) dalla terza infrazione in poi IEG si riserva la facoltà di interrompere la fornitura dell'energia elettrica, senza diritto alcuno da parte dell'azienda espositrice a rimborsi o risarcimenti di sorta. L'interruzione dell'erogazione di energia elettrica avverrà con un preavviso di 15 minuti e potrà durare fino a un massimo di 3 ore, a insindacabile discrezione di IEG.

IEG inoltre si riserva la facoltà di azionare le più opportune tutele in sede giudiziaria, al fine di farsi riconoscere il risarcimento dei danni subiti, trattandosi di grave inadempimento.

Resta esclusa ogni responsabilità in capo a IEG per eventuali danni, di qualunque natura e specie, derivanti all'azienda espositrice e/o al materiale esposto, dall'applicazione delle sanzioni previste in caso di inadempimento alle disposizioni di cui al presente articolo.

Ferme restando le disposizioni di cui sopra, IEG non potrà essere ritenuta in nessun modo responsabile nel caso in cui, da un'eventuale diversa condotta illecita di un Espositore, dovesse derivare danno a altri operatori. Tali eventuali controversie dovranno essere risolte direttamente tra gli Espositori stessi, con esonero di IEG da qualunque onere e/o responsabilità.

8.8 Pulizia stand

A ogni Espositore è fatto obbligo, durante le ore fissate dall'Ufficio Operations, di provvedere alla pulizia del proprio stand.

IEG propone un Servizio di Pulizie a pagamento da richiedere attraverso la propria Area Riservata Espositore, sezione Servizi Online|Acquista.

La pulizia dello stand viene effettuata dal personale addetto durante le ore di chiusura del padiglione, a partire dalla sera della vigilia di apertura della Manifestazione.

Per consentire le operazioni di pulizia del posteggio, l'Espositore è tenuto a lasciare agibili gli spazi destinati a tale servizio.

8.9 Smaltimento rifiuti

All'interno del Quartiere viene effettuata la raccolta differenziata. L'Espositore è tenuto, durante la sua permanenza, a conferire il rifiuto differenziato (carta, vetro, PVC, lattine) nelle apposite isole ecologiche, ubicate in ogni padiglione. Il rifiuto indifferenziato invece potrà essere collocato nei cestini presenti in corsia, oppure fuori dello stand al termine dell'orario di fine Manifestazione.

I bar e i punti di ristoro interni al Quartiere sono attrezzati per lo smaltimento dei prodotti biodegradabili. Pertanto, tutti i rifiuti come: resti di cibo, piatti, bicchieri, posate, ecc.; prodotti nelle zone ristoro, dovranno essere collocati negli appositi contenitori per la raccolta del rifiuto organico.

9. ELENCO DELLE CERTIFICAZIONI OBBLIGATORIE DELLO STAND

Si riassume, per pronto riferimento, l'elenco della documentazione obbligatoria per tutti gli Espositori che allestiscono stand personalizzati, ovvero per tutti gli Espositori che hanno acquistato un'area nuda, i quali devono caricare all'interno dell'Area Riservata Espositore, sezione Logistics|Certificazioni i seguenti documenti:

- Dichiarazione di Corretto Montaggio;
- Dichiarazione di Conformità alle Norme Antincendio (Modulo A) – da caricare tassativamente entro la data di inizio degli allestimenti e comunque entro la data indicata sul modulo stesso, scaricabile dall'Area Riservata Espositore;
- Dichiarazione di Conformità dell'Impianto Elettrico (Modulo B) – da caricare tassativamente almeno 24h prima dell'inizio della Manifestazione, scaricabile dall'Area Riservata Espositore.

Per gli allestimenti FUORI STANDARD si aggiungono le seguenti certificazioni:

- Relazione Tecnica di Progetto a firma e timbro di tecnico abilitato iscritto a ordini professionali italiani, caricata entro e non oltre 5 giorni prima dell'inizio degli allestimenti;
- Certificato di Idoneità Statica, consegnato in originale presso il desk Certificazioni e caricato nell'Area Riservata Espositore, entro e non oltre 24 ore prima dell'inizio Manifestazione, a timbro e firma di tecnico abilitato iscritto all'Albo.

Per quanto riguarda la Relazione Tecnica di Progetto per allestimenti fuori standard, essa va consegnata almeno 5gg prima dell'inizio degli allestimenti. Nel caso in cui l'Allestitore o l'Espositore non fosse in possesso della relazione di calcolo allestimenti fuori standard firmata da tecnico abilitato, è possibile richiedere tale servizio a IEG. Per quanto riguarda, invece, la Certificazione di Idoneità Statica firmata da tecnico abilitato, il termine per la consegna è, come già sopra riportato, di 24h prima dell'inizio Manifestazione. Nell'ipotesi in cui tale termine non venga rispettato, trattandosi di un termine perentorio e non prorogabile a causa dell'inizio esposizione, IEG incaricherà un proprio professionista per la produzione della dichiarazione richiesta addebitando il relativo costo all'Espositore compresi gli eventuali oneri per la messa in sicurezza dell'allestimento qualora esso fosse difforme a quanto previsto nel progetto, nella relazione di calcolo e/o nelle norme vigenti. Infine, nel caso in cui venissero frapposti, per qualsiasi ragione, ostacoli o difficoltà di sorta all'esecuzione della citata verifica disposta da IEG, lo spazio espositivo verrà valutato inagibile e interdetto ai visitatori.

10. DANNI E ASSICURAZIONE

IEG non assume alcuna responsabilità per i danni a persone e cose, da chiunque e comunque provocati. Con l'adesione alla manifestazione, IEG provvede ad assicurare automaticamente le singole aziende partecipanti con una copertura che ha le seguenti caratteristiche:

10.1 Garanzia "Multirischi Azienda" Partecipante

Cosa è assicurato: merce, attrezzatura, arredamento, compreso il valore dello stand per complessivi € 26.000. Nel caso in cui il valore complessivo dei beni superi l'importo della Copertura Base di cui sopra, è consigliabile aderire alla copertura integrativa facoltativa, acquistabile mediante compilazione del modulo M scaricabile nell'Area Riservata Espositore sul sito di Manifestazione, e che consentirà di attivare anche altre garanzie aggiuntive. In assenza di adesione integrativa, la copertura del danno avverrà in misura proporzionale al valore accertato in sede di perizia da parte della Società Assicuratrice.

Durata della copertura: periodo di permanenza nel quartiere fieristico dei valori, compreso il periodo di montaggio e di smontaggio.

Rischi assicurati: Sintesi delle garanzie (*)

Incendio da qualsiasi motivo occasionato - Azione del fulmine –Esplosione e scoppio causata non da ordigni esplosivi – Combustione spontanea – Urto veicoli stradali – Furto – Rapina –Eventi atmosferici – Infiltrazioni di

acqua piovana o condotta – Sfasciamento – Rotture (esclusa quelle di oggetti fragili) – Caduta di aerei, di loro parti o di cose da essi trasportate.

Sono parificati ai danni di cui agli eventi suddetti quelli prodotti alle cose assicurate da guasti fatti per ordine dell'Autorità allo scopo di impedire o limitare il danno.

Sono espressamente esclusi dalla presente copertura assicurativa: furto con destrezza o mediante taccheggio; qualsiasi danno a pietre e metalli preziosi, denaro e gioielli.

Franchigia: opera una franchigia generica di € 250,00 per ogni sinistro, che rimane, comunque, a carico del partecipante.

Nel caso di beni all'aperto la suddetta franchigia s'intende elevata a € 515,00 per ogni sinistro.

10.2 Denuncia

Modalità di denuncia: l'assicurato (singolo partecipante) deve:

a) entro le 48 ore successive al sinistro dare comunicazione scritta alla Società Assicuratrice (ZURICH INSURANCE PLC -BERNARDI SRL Via Flaminia, 80 - 47923 RIMINI (RN) Tel. 0541 393477 - Fax 0541 393478 alessandra@bernardisrl.it) e a IEG;
b) in caso di furto, farne anche immediata denuncia alla Pubblica Autorità Autorità (da allegare al modulo di denuncia sinistro).

10.2 Garanzia "Responsabilità Civile verso Terzi" Espositore

Cosa è assicurato: la responsabilità civile derivante all'Espositore ed ai suoi addetti durante il periodo fieristico comprese le operazioni di allestimento (escluse le operazioni di carico e scarico merci/materiali) e di smontaggio degli stand e le eventuali dimostrazioni e prove pratiche con esclusione della responsabilità facente capo all'assicurato nella sua qualità di produttore.

Gli altri partecipanti sono considerati terzi.

La garanzia non comprende i danni alle cose proprie ed a quelle che si detengono a qualsiasi titolo.

Massimali assicurativi: € 2.500.000,00 per ogni sinistro con il limite di € 2.500.000,00 per persona che abbia subito lesioni corporali e di € 2.500.000,00 per danneggiamenti a cose.

NOTA BENE

(*) In caso di discordanza **unici documenti certi** sono la **Polizza "Multirischi Azienda" Partecipante e la Polizza "Responsabilità Civile verso terzi" Espositore** depositate presso IEG. L'importo dell'assicurazione è incluso nella Quota di Iscrizione (si veda Regolamento generale di manifestazione, articolo tariffe Cap. II Art 2). L'Espositore potrà, comunque, provvedere direttamente alle coperture che riterrà più opportune e convenienti a prescindere da quanto previsto precedentemente.
L'Espositore, infatti, esonera IEG da ogni ordine di responsabilità derivante dalla presenza delle merci, attrezzature, arredamenti, stand, ecc. presso i locali in cui si svolge la Manifestazione.